

# IL POMPIERE DEL TRENTINO

Periodico della Federazione dei Vigili del Fuoco Volontari della Provincia autonoma di Trento

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - 70% - A.U.D. n. 1/23/2012

## IN AIUTO DEL FRIULI

6  
I nuovi statuti tipo

50  
Francesca, vigilessa  
enigmista



Federazione dei Corpi Vigili del Fuoco Volontari  
della Provincia di Trento

UNIONE CORPI  
VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI  
DISTRETTO DELLA VALLAGARINA



# SISTEMI SCARRABILI PICK - UP



## INTERCAMBIABILITA'

*Possibilità di utilizzare più moduli per lo stesso veicolo*



## LEGGEREZZA

*Struttura solida e leggera per preservare la capacità di carico*



## PERSONALIZZAZIONE

*Moduli antincendio boschivo, prosciugamento, primo soccorso...*

**Produzione e sede principale | Main plant**

Via Conca Nuova, 32

31040 Giavera del Montello (TV) - ITALIA

Tel: +39 0422 776015 - Fax: +39 0422 882274

info@baggioedesordi.com

**Poli logistici | Logistics**

Viale delle Industrie, 17

31040 Nervesa della Battaglia (TV) - ITALIA

Zona Industriale Vocabolo Isola, 39

05031 Arrone (TR) - ITALIA



12

## SOMMARIO - AUTUNNO 2023

### EDITORIALE

- 4 Il saluto del Presidente a fine mandato

### PRIMO PIANO

- 6 I nuovi statuti e regolamenti

### ATTUALITÀ

- 9 Il Friuli chiama, il Trentino risponde  
12 Oltre 800 allievi protagonisti del campeggio provinciale  
14 Gli allievi trentini al campeggio valdostano

### ALLIEVI

- 44 CTIF, un mondo in fermento

### GIOCHI ENIGMISTICI

- 48 Saltellando... di distretto in distretto

### AL FEMMINILE

- 50 Francesca, la vigilessa con la passione dell'enigmistica

### COME ERAVAMO

- 53 Il corpo di Tassullo compie 152 anni

#### IL POMPIERE DEL TRENTINO

Periodico della Federazione dei Corpi Vigili del Fuoco Volontari della Provincia autonoma di Trento - Anno XLIV - Autunno 2023  
Reg. Trib. Trento n. 307 - ROC n. 36186 del 23.02.2021 - Elenco periodici 5 aprile 1980

#### Redazione

Via Secondo da Trento, 7 - 38121 Trento  
Tel 0461 492490 - Fax 0461 492495  
segreteria@fedvfvol.it - www.fedvfvol.it

#### Direttore responsabile

Lorena Iob

#### Hanno collaborato

Diego Campregher, Ivano Ceschi, Francesca Collini, Roberta Denicolò, Michele Eccel, Omar Martini, Corrado Paoli, Emanuela Pedrotti, Nicolò Rigatti, Alberto Tisot, Francesco Torresani, Fabio Venturini, Leonardo Zambonato

#### Concept and layout

Palma & Associati - Trento

#### Fotografie

Archivio Federazione dei Corpi Vigili del Fuoco Volontari della Provincia autonoma di Trento, Daniel Capraro, Corpo VV.F. di Riva del Garda, Corpo VV.F. di Villazzano, Lorenzo Facchini, Alberto Girardi, Mauro Morandini, Alberto Tisot

#### Stampa Tipografica

Litotipografia Alcione - Lavis (TN)



**MISTO**  
Caria | A sostegno della  
gestione forestale responsabile  
**FSC® C147178**

## VITA DEI CORPI

- 16 RIVA DEL GARDA Look nuovo per il motoscafo  
17 ALTO GARDA E LEDRO Un mese all'insegna della formazione  
19 PREGHENA Alessandri nuovo comandante a Preghena  
20 VIGO DI FASSA Manuel Mazzel nuovo comandante  
21 POZZA DI FASSA Il corpo di Pozza di Fassa si riaffida ad Andrea Winterle  
22 Fiemme A Daiano il convegno del distretto di Fiemme  
24 CLOZ Una nuova autobotte per il corpo di Cloz  
26 RAGOLI Una APS compatta e versatile per il corpo di Ragoli  
27 MEZZOLOMBARDO A Campodenno simulata una maxiemergenza  
29 CALDONAZZO Abitazione in fiamme a Caldonazzo  
31 BASELGA DI PINÉ In ricordo di un amico  
34 CENTA SAN NICOLÒ La nuova autobotte è realtà  
35 PRIMIERO Professionali anche se non professionisti  
38 TRENTO 170 anni di dedizione e passione al servizio della comunità  
40 VAL DI SOLE Inaugurato il laboratorio autoprotettori  
41 MONCLASSICO Presentata alla comunità la nuova APS  
42 ISERA Roberto Fiorini alla guida del corpo di Isera

44





# Il saluto del Presidente a fine mandato

**GIANCARLO PEDERIVA** [giancarlo.pederiva@fedvvfvol.it](mailto:giancarlo.pederiva@fedvvfvol.it)



C

ari lettrici e lettori de "Il Pompiere del Trentino", con queste parole come al solito inizio il mio editoriale che sarà anche l'ultimo vista la imminente conclusione del mio mandato prevista per fine ottobre.

Come sicuramente saprete il limite dei 57 anni per poter proporre la candidatura è nel mio caso stato superato da tempo e quindi è ora di fare un bilancio del triennio passato.

È stato sicuramente un periodo intenso nel quale siamo stati chiamati ad affrontare situazioni impreviste e al di fuori del programma che ci eravamo proposti tre anni fa. Mi riferisco in particolare all'innalzamento dell'età per svolgere il servizio attivo deciso dall'assemblea dei comandanti e all'adesione al Terzo Settore che ci ha visto divisi sulla scelta come poche volte in passato. Argomenti che ho già ampiamente affrontato nei passati editoriali.

Ora è tempo di tirare una riga e capire ciò che si è riuscito a fare e soprattutto ciò che non si è riuscito a portare a termine rispetto agli impegni presi al momento della mia candidatura. Partendo dalle cose positive possiamo dire che, al netto dei ritardi delle forniture di materiale elettronico comune a tutti i settori, la tabella per la fornitura degli apparecchi cercapersone sembra che venga rispettata ed entro fine anno il primo lotto verrà consegnato in modo da coprire i primi distretti pronti a livello strutturale di rete. L'impegno è quello di concludere il tutto entro il 2024 come illustrato ai referenti dei distretti alla consegna dei trasponder ad agosto.

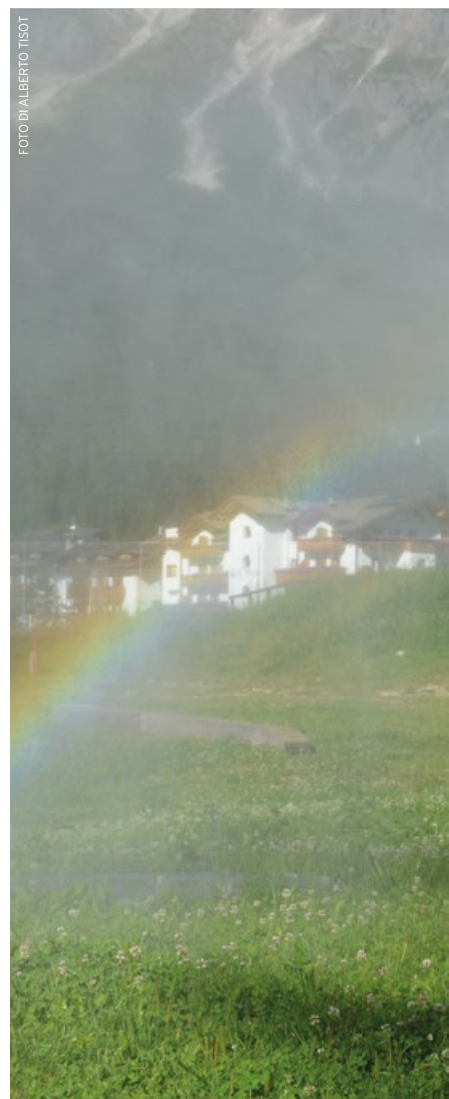
Per quanto riguarda la fornitura degli apparecchi radio portatili, questa si è conclusa ad inizio anno e si sta lavorando per equipaggiare tutti gli apparecchi di nuova fornitura con i propri tasti PTT dopo aver risolto alcuni problemi tecnici che ne impedivano inizialmente l'uso corretto. È stata inoltre completata l'installazione delle radio sui veicoli in tutti i distretti. Purtroppo in diverse caserme, che non sono in regola con gli impianti di terra, non è ancora stato possibile installare le apparecchiature fisse seppur già pronte per la consegna da anni.

I piani di allertamento sono attivi ormai da un paio di anni e a parte qualche piccolo aggiustamento sembrano rispondere in maniera positiva alle esigenze e quindi si può dire di aver centrato questo obiettivo.

Sono stati aggiornati gli statuti dei corpi ed i regolamenti ad essi collegati e sono stati inviati ai comuni per l'approvazione finale.

Ci tengo a sensibilizzare i comandanti a far presente ai propri

FOTO DI ALBERTO TISOT



comuni l'importanza dell'approvazione in tempi rapidi in quanto gli statuti ed i regolamenti contengono importanti adeguamenti alle normative attualmente in vigore.

Tornando al programma che ho depositato a suo tempo in Federazione, posso dire che siamo riusciti ad individuare insieme alla giunta provinciale l'area idonea per la nostra nuova sede in grado di rispondere alle varie esigenze che abbiamo già illustrato a chi di competenza ai fini della progettazione. Era chiaro già da subito che in questo triennio non si poteva sperare nella consegna della sede, ma l'essere riusciti ad ottenerla almeno sulla carta è già un primo passo in questa direzione.

Come tutti saprete, assieme all'apposita commissione di esame, stiamo valutando i candidati per ricoprire il ruolo di dirigente della Federazione che prenderà il posto dell'ing. Mauro Donati prossimo alla pensione, al quale vanno i sinceri ringraziamenti, miei e di tutto il consiglio, per il prezioso lavoro svolto in tutti questi anni.

In questo periodo siamo riusciti a risolvere delle problematiche rispetto ai rinnovi delle patenti di servizio, alle revisioni degli automezzi pesanti e per ultimo al conseguimento delle patenti superiori con un finanziamento ad hoc ottenuto a tale scopo. Per questo ci tengo a ringraziare personalmente l'ing. Rosaria Fontana ed il suo staff per la collaborazione per arrivare allo scopo che ci eravamo prefissato.

Anche per quanto riguarda le assicurazioni possiamo dire che siamo riusciti ad ottenere un adeguato finanziamento affinché la quota delle extra istituito in capo ai corpi possa essere ridotta. Stiamo ancora lavorando per far sì che altre soluzioni si possano trovare per sgravare ulteriormente le quote che purtroppo i comandanti sono quasi tenuti a versare.

Vediamo adesso le note dolenti. Pur riconoscendo le buoni intenzioni al Dipartimento, ed in particolare l'interesse profuso dall'ing. Raffaele De Col per un aumento considerevole dei fondi destinati alla Scuola Antincendi atto ad una completa copertura delle nostre reali esigenze, per una serie di motivi organizzativi i risultati non sono quelli sperati ed in questo momento diverse problematiche insistono su questo settore. Ribadisco che l'impegno messo in campo dai massimi livelli dell'amministrazione provinciale per risolvere la situazione non è sicuramente mancato e per questo e molti altri motivi tengo a ringraziare tutti i componenti della giunta provinciale per la vicinanza totale dimostrata al nostro mondo. Vicinanza che, ne sono sicuro, proseguirà anche in futuro.

Passo ora al momento più difficile per me e cioè ai saluti. Sono stati tre anni sicuramente molto intensi che mi hanno messo a dura prova dal punto di vista fisico. Un numero su tutti: sono stati circa 80.000 i chilometri percorsi con la macchina di servizio in due anni e mezzo (i primi mesi sono trascorsi in piena pandemia e quindi senza possibilità di girare per la provincia) prevalentemente la sera, dopo il lavoro... Purtroppo i quasi cento chilometri di distanza da casa a Trento si sono fatti sentire. Sono intervenuto con un piacere immenso a tutte le manifestazioni alle quali sono stato invitato e gli orari di lavoro me lo hanno concesso ed a tutte ho colto il calore e l'affetto nei miei confronti. Per questo calore che porterò per sempre dentro di me vi ringrazio di cuore e non dimenticherò mai tutti i luoghi che ho potuto frequentare e che diversamente non avrei mai visto. Mi fermo qui anche perché mi sta scendendo qualche lacrima. Un'ultima cosa doverosa è il ringraziamento a tutto lo staff della Federazione, che avrò modo di ringraziare ad uno ad uno, unitamente ad un grosso in bocca al lupo a Luigi Maturi che, assieme a Daniele Postal e a Corrado Asson, continuerà il percorso che assieme abbiamo fin qui fatto. Un saluto ed un abbraccio a tutti.



# I nuovi statuti e regolamenti



## LE MODIFICHE ALLO STATUTO TIPO DEI CORPI, APPROVATO AD AGOSTO DALLA GIUNTA PROVINCIALE

### ARTICOLO 2 - SCOPI

**Comma 1:** è stato tolto l'elenco delle leggi di riferimento lasciando la generica dicitura "leggi regionali e provinciali vigenti"

**Comma 2,** lettera d:) è stato inserito il rispetto del codice deontologico del vigile del fuoco

### ART. 3 - COMPOSIZIONE

**Comma 1:** è stata inserita la categoria dei "fuori servizio" quali membri del corpo

### ART. 4 - VIGILI IN SERVIZIO ATTIVO

**Comma 1:** si prevede l'assunzione dai 18 ai 45 anni, con estensione del requisito anagrafico fino ai 65 anni di età

Alla lettera a) sono aggiornate le modalità della visita medica

Alla lettera b) si specifica che il requisito della residenza è richiesto solo all'assunzione

Alla lettera d) si precisa il limite di età massima di 45 anni all'assunzione

**Comma 4:** si stabilisce che l'aspirante vigile deve essere idoneo anche alla visita medica, oltre a dover superare le prove attitudinali e frequentare il corso di base entro 2 anni. In mancanza di questo il vigile viene sospeso (non più decaduto) dal servizio

**Comma 6:** nella promessa solenne si richiama il rispetto del codice deontologico del vigile del fuoco

**Comma 7:** il vigile viene sospeso dal servizio nel caso in cui non si sottoponga a visita medica su richiesta del comandante

**Comma 10 bis:** il vigile può essere distaccato momentaneamente ad operare in un altro corpo previo accordo tra i direttivi dei due corpi

**Comma 11:** al compimento del 65° anno di età cessa il ser-

vizio con qualifica di vigile del fuoco in servizio attivo.

### ART. 5 - VIGILI DI COMPLEMENTO

**Comma 1:** soppresso

**Comma 2:** i vigili di complemento sono quelli che non superano la visita medica di richiamo quinquennale

**Comma 3:** i vigili di complemento debbono sottoporsi a visita medica ogni 5 anni e sono destinati a compiti non di emergenza definiti ad apposito regolamento

**Comma 4:** al compimento del 65° anno di età cessa il servizio con qualifica di vigile del fuoco di complemento

### ART. 6 - VIGILI ALLIEVI

**Comma 4:** nel caso il corpo sia sprovvisto di allievi, l'aspirante allievo può essere reclutato nel corpo più vicino appartenente al medesimo distretto

**Comma 5:** il bando di assunzione degli allievi è redatto su un modello approvato dalla Federazione

**Comma 11:** l'allievo decade per trasferimento della residenza in comune non vicino o in altro comune vicino ma senza accordo tra sindaci

**Comma 12:** l'allievo che compie 18 anni deve presentare domanda di assunzione al direttivo per passare al servizio attivo

**Comma 14:** per consentire all'allievo che compie 16 anni di poter svolgere addestramento con i vigili in servizio attivo, si dovrà sentire il responsabile allievi del corpo che può esprimere un parere in merito alle sue capacità

### ART. 8 - SOSTENITORI

In questa categoria possono anche confluire i vigili allievi che al 18° anno non sono dichiarati idonei al servizio attivo

### ART. 9 - VIGILI DEL FUOCO FUORI SERVIZIO

**Comma 1:** definizione dei vigili fuori servizio: si tratta di coloro che hanno superato i limiti di età per il servizio attivo o di complemento.



**Comma 2:** possono rientrare anche coloro che hanno cessato il servizio per dimissioni

**Comma 3:** possono mantenere divisa da parata, stemmi, onorificenze e massimi gradi raggiunti purché abbiano maturato almeno 15 anni di anzianità

#### ART. 10 - DIRITTI E DOVERI

**Comma 1, lettera n):** inserito il rispetto del codice deontologico



#### ART. 15 - L'ASSEMBLEA GENERALE

**Comma 1:** introdotti i vigili fuori servizio quali partecipanti senza diritto di voto

**Comma 3:** modificati i termini di approvazione dei bilanci: rendiconto il 31 gennaio; previsione 31 dicembre

**Comma 6:** il sindaco può presiedere l'assemblea in caso di scioglimento del direttivo

**Comma 8:** in caso di emergenza dichiarata l'assemblea può svolgersi in modalità online

#### ART. 16 - IL DIRETTIVO

**Comma 2, lettera h):** vengono nominati i vigili del fuoco fuori servizio

#### ART. 17 - IL COMANDANTE

**Comma 1:** è obbligatorio frequentare il corso comandanti entro un anno dalla nomina o alla prima edizione disponibile

La carica di comandante è incompatibile con quella di sindaco, vicesindaco o assessore comunale

**Comma 6:**

lettera d): spetta al comandante la consegna ed il ritiro dei DPI ai vigili

lettera n): eliminata (stabilire quali vigili partecipano alle visite di prevenzione incendi)

#### ART. 18 - IL VICECOMANDANTE

**Comma 1:** è obbligatorio frequentare l'apposito corso entro un anno dalla nomina o alla prima edizione disponibile

La carica di vicecomandante è incompatibile con quella di sindaco, vicesindaco o assessore comunale

#### ART. 21 - IL MAGAZZINIERE

**Comma 1:** il magazzinoiere deve essere un vigile in servizio attivo o di complemento

#### ART. 22 - GRADI DI SERVIZIO

**Comma 3:** caposquadra e capoplotone debbono frequentare l'apposito corso entro un anno dalla nomina o alla prima occasione utile

#### ART. 23 - ISTRUTTORE ALLIEVI

**Comma 1:** deve aver superato l'apposito corso con esito positivo prima di poter svolgere la mansione

**Comma 1 bis:** un aspirante istruttore può essere autorizzato dal comandante ad affiancarsi ad un istruttore con esperienza per apprendere le modalità di gestione degli allievi; potrà frequentare il corso solo al compimento del 21° anno di età

► **Comma 2:** l'Istruttore allievi deve partecipare ai corsi organizzati dalla Federazione al fine del mantenimento dell'idoneità

**Comma 3:** gli istruttori, per formare gli allievi, si avvalgono anche del materiale didattico fornito dalla Federazione

**Comma 4:** gli istruttori allievi debbono adempiere ai doveri e godere dei diritti previsti all'art. 9 dello statuto

### ART. 24 - IL RESPONSABILE ALLIEVI

**Comma 4:** Il responsabile allievi deve adempiere ai doveri e godere dei diritti previsti all'art. 9 dello statuto

### ART. 29 - DISPOSIZIONI REGOLAMENTARI

**Comma 3:** il ballottaggio nelle elezioni non vale per quelle del comandante e vicecomandante

**Comma 6:** il comandante è tenuto ad informare tempestivamente l'Ispezzore riguardo a problematiche del corpo

### ART. 30 - SORVEGLIANZA GENERALE

**Comma 2:** l'ispezzore sorveglia l'andamento dei corpi ed informa la Federazione.

## IL NUOVO REGOLAMENTO PER I VIGILI DI COMPLEMENTO

1. Il vigile di complemento viene equipaggiato con il capo tecnico, così come definito nel capitolato tecnico.
2. Al vigile di complemento non è consentita l'attività che preveda l'utilizzo di DPI EN 469, sistemi anticaduta, antitaglio, APVR, NBCR, DPI nautici.
3. Il vigile del fuoco di complemento può svolgere le seguenti attività in base all'esito della visita medica:
  - guida di automezzi consentiti dalla patente di servizio posseduta purché non in emergenza (\*)
  - attività con VVF allievi, dopo adeguata formazione
  - attività logistica e di supporto (\*\*)
  - attività di formazione

(\*) sono consentiti: rifornimenti carburante, manutenzione automezzi, revisioni periodiche, attività di trasporto del personale o materiali/attrezzature

(\*\*) ATTIVITÀ LOGISTICA E DI SUPPORTO: supporto alle comunicazioni radio, vettovagliamento, attività di casermaggio, controllo attrezzatura, manutenzione attrezzatura e mezzi del corpo.



FOTO DI LORENZO FACCHINI

## IL NUOVO REGOLAMENTO PER L'ATTIVITÀ DEL VIGILE FUORI SERVIZIO E DEL VIGILE ONORARIO

I vigili fuori servizio ed i vigili onorari:

1. Sono equipaggiati con divisa da parata e/o da casermaggio con apposito fregio.
2. Possono svolgere le seguenti attività:

### Fino al compimento del settantesimo anno di età:

- attività di istruttore VV.F. allievi
- attività quale giudice di gara CTIF
- attività ricreative nell'ambito del corpo/unione/federazione
- attività di rappresentanza del corpo
- guida di automezzi consentiti dalla patente di servizio posseduta, per i compiti di cui sopra

### Fino al compimento dell'ottantesimo anno di età:

- attività quale giudice di gara CTIF
- attività ricreative nell'ambito del corpo/unione/Federazione
- attività di rappresentanza del corpo

Ad essere modificati sono anche il regolamento tipo degli allievi (limitatamente all'art. 2, comma 4) e quello relativo alla contabilità per i corpi iscritti al Runts.



# Il Friuli chiama, il Trentino risponde

**DAL 3 AL 10 DI AGOSTO L'INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI A SEGUITO DELLA VIOLENTA GRANDINATA CHE HA DISTRUTTO CENTINAIA DI TETTI**



FOTO CORPO VVF DI VILLAZZANO



## D

opo aver donato gratuitamente tempo ed aiuto alla popolazione romagnola, colpita a maggio da una violenta alluvione, la generosità e la disponibilità dei vigili del fuoco trentini ad operare oltre i confini provinciali è emersa anche dal 3 al 10 agosto. In quest'arco di tempo, infatti, la colonna mobile trentina è stata attivata

anche a seguito di una violenta grandinata che lo scorso 24 luglio ha devastato la copertura di numerosi edifici. Della colonna mobile, partita lo scorso 3 agosto, inizialmente facevano parte anche 43 vigili del fuoco volontari appartenenti alle unioni distrettuali Alto Garda e Ledro, Giudicarie, Valsugana e Tesino, Cles, e Trento, supportati in un secondo momento da quelli delle unioni di Mezzolombardo, Fassa e Vallagarina.

I vigili del fuoco volontari - coordinati dagli ispettori delle unioni Alto Gar- ►

**DI LORENA IOB**



FOTO DI DANIEL CAPRARO

► da-Ledro e Giudicarie, Lorenzo Righi e Andrea Bagattini - sono stati impegnati nelle operazioni di messa in opera di guaine, teli di nylon e sacchi di sabbia sui tetti di abitazioni private, edifici produttivi e capannoni di stalle e aziende agricole danneggiati da maxi chicchi di grandine del peso anche di un chilogrammo. Una vera e propria lotta contro il tempo per proteggere gli immobili danneggiati dalla pioggia in previsione di nuove precipitazioni che non si sono fatte attendere.

I volontari trentini hanno operato a Mortegliano (Udine) e nelle zone limitrofe, dove il 95% dei tetti appariva compromesso e al momento dell'attivazione della colonna mobile trentina solo il 35% delle coperture era stato messo in sicurezza. L'iniziativa di supporto, richiesta dalla Regione Friuli Venezia Giulia, doveva inizialmente proseguire fino alla giornata di domenica 6 agosto.

La gravità della situazione causata dal maltempo ha però portato gli operatori trentini a posticipare a giovedì 10 agosto il rientro della colonna mobile. L'intervento, in più turni, di 98 vigili del fuoco volontari e 20 del corpo permanente, con il supporto logistico di 10 operatori del Servizio prevenzione rischi e Cue della Provincia autonoma di Trento, ha consentito di mettere in sicurezza 255 edifici in 9 giorni di lavoro.





# IL PRIMO PASSO DIPENDE DA TE



**CENTRO PER UOMINI AUTORI DI VIOLENZA**  
chiama  
**379 2106182**

**PUOI CHIEDERE AIUTO**

chiama il numero del Centro per Uomini Autori di Violenza 379 2106182

[www.provincia.tn.it](http://www.provincia.tn.it)







# Oltre 800 allievi protagonisti del campeggio provinciale

AD OSPITARE L'EDIZIONE N° 20 L'UNIONE DISTRETTUALE DI FONDO NEI GIORNI COMPRESI TRA IL 29 GIUGNO E IL 2 LUGLIO



TEMPO DI  
LETTURA



Un'importante occasione di formazione e di crescita attraverso la quale tanti ragazzi e ragazze di età compresa tra i 10 e i 18 anni perfezionano la capacità di fare squadra e di lavorare in gruppo. Il campeggio provinciale, che da ormai 20 anni è un appuntamento imperdibile e fisso per numerosi allievi vigili del fuoco

volontari trentini, quest'anno ha fatto tappa a Cavareno e a Revò nei giorni compresi tra il 29 giugno e il 2 luglio. L'organizzazione è stata curata dall'unione distrettuale di Fondo in collaborazione con la Federazione dei vigili del fuoco volontari del Trentino.

Il campeggio va in archivio con numeri record: 821 allievi in rappresentanza di 129 corpi del Trentino, seguiti con pazienza e preparazione da 357 tra istruttori ed accompagnatori, oltre a gruppi provenienti da Lombardia, Val d'Aosta e Liguria. Di grande significato la presenza di una delegazione proveniente da Modigliana,

DI LORENA IOB





uno dei tanti comuni dell'Emilia Romagna che lo scorso mese di maggio, a seguito della drammatica alluvione, ha ricevuto il prezioso aiuto dei vigili del fuoco volontari. Ricco il calendario predisposto per l'occasione. Novità dell'edizione di quest'anno, le manovre presso alcune strutture sensibili del territorio come residenze socio sanitarie, case di riposo, centri anziani e Casa Sebastiano. Un modo per allietare gli ospiti e per mostrare agli allievi anche le realtà meno fortunate. In una folta cornice di pubblico, il venerdì sera, si sono invece svolte le tradizionali manovre distrettuali, ospitate presso il campo sportivo di Revò. Tali esercitazioni costituiscono un momento molto importante nella vita di un aspirante vigile del fuoco e mettono in mostra abilità, coordinazione, fiducia nei confronti dei compagni e lavoro di squadra. A presentare le varie esercitazioni gli allievi di tutte e 13 le unioni distrettuali del Trentino, sotto la guida attenta degli istruttori. Scale controventate, scale a ventaglio e scale a piramide sono soltanto alcuni degli esercizi proposti. Molto apprezzate anche le escursioni alla scoperta del territorio ed i giochi ludici tra distretti in collaborazione con l'unione Valsugana e Tesino: una piccola anticipazione di quanto avverrà a Borgo Valsugana l'anno prossimo in occasione del Concorso Internazionale CTIF allievi.



# Gli allievi trentini al campeggio valdostano

OBIETTIVO, RAFFORZARE LEGAMI E CONFRONTARSI SU TECNICHE E METODOLOGIE DI SOCCORSO DIVERSE



**DI EMANUELA PEDROTTI**

emanuela.pedrotti@fedvvfvol.it

## S

i è svolto da venerdì 1 a domenica 3 settembre nell'area verde Grand-Place di Pollein, località nelle vicinanze di Aosta, il 2° Campeggio Regionale dei Gruppi Giovanili della Val d'Aosta, al quale è stata invitata anche una delegazione di allievi vigili del fuoco del Trentino.

L'evento, organizzato dal Comitato Campeggio Regionale dei Gruppi Giovanili dei vigili volontari della Val d'Aosta, ha coinvolto una settantina di ragazzi e ragazze valdostani e una quindicina di allievi vigili del fuoco provenienti dal distretto di Fondo, contraccambiando così l'invito che a giugno di quest'anno ha visto la partecipazione di allievi e istruttori valdostani al campeggio provinciale organizzato a Cavareno. In totale, compresi gli istruttori, hanno partecipato 26 persone. Tra queste anche l'ispettore dell'unione di Fondo Corrado Asson e la responsabile distrettuale degli allievi Tania Seppi.





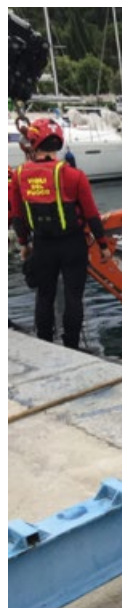
**Il saluto di Luigi Maturi,  
vicepresidente della  
Federazione**

Val d'Aosta e Trentino hanno unito le forze per far crescere lo spirito di squadra e di altruismo tra i giovani futuri vigili volontari mettendo in pratica le diverse tecniche e metodologie di intervento, con l'obiettivo di esercitarsi in tutte le manovre di soccorso (popolazione e tecnico urgente), rafforzando contestualmente il legame tra i gruppi di vigili del fuoco volontari.

Alle ore 18 di venerdì 1° settembre si è svolta la cerimonia di apertura e a seguire un momento conviviale, alla presenza delle autorità valdostane, in particolare del sindaco di Pollein Angelo Filippini, del presidente della Regione autonoma della Valle d'Aosta Renzo Testolin, del capo del Corpo Valdostano dei vigili del fuoco Salvatore Coriale, di presidente e vicepresidente del Consiglio del personale volontario dei vigili del fuoco volontari della Val d'Aosta, rispettivamente Gian Marco Grange e Dario Jeantet, e non da ultimo del vicepresidente della Federazione dei vigili del fuoco volontari del Trentino, Luigi Maturi.

I giovani, con grande impegno, hanno seguito e preso parte alle varie dimostrazioni e alle attività proposte. Il primo giorno è stato allestito il campo e sono state montate le tende, mentre il secondo è stato dedicato alle varie esercitazioni. Nella mattinata di domenica 3 settembre, davanti ad un folto gruppo di genitori, tutti gli allievi - sia valdostani che trentini - hanno proposto una dimostrazione delle tecniche di spegnimento di un incendio con diverse mandate; è stata inoltre montata una vasca antincendio dove è stata adescata l'acqua per l'esercitazione. La collaborazione tra Val d'Aosta e Trentino è nata nel 2012, quando in occasione del campeggio allievi organizzato dal distretto di Pergine a Baselga di Pinè sono stati invitati i primi gruppi giovanili valdostani, e continua tuttora nel solco dell'amicizia e del confronto genuino tra le diverse realtà.





## Look nuovo per il motoscafo

**VISTO IL MASSICCIO UTILIZZO DEL NATANTE SI È RESA  
NECESSARIA UNA MANUTENZIONE STRAORDINARIA CHE  
HA PORTATO ANCHE ALLA SOSTITUZIONE DEI DUE MOTORI  
ENTROFUORIBORDO**



**DI NICOLÒ RIGATTI**

stampa@vvfrivadelgarda.it



**U**na delle particolarità dei vigili del fuoco di Riva del Garda è quella di essere l'unico corpo volontario in Trentino con in dotazione il motoscafo, che viene utilizzato per emergenze e servizi tecnici sulle acque provinciali del Garda, ma a richiesta della Guardia Costiera (che coordina l'attività di soccorso sul Bènaico) anche nelle acque venete e lombarde.

Visto il massiccio utilizzo negli ultimi anni del natante di stazza 9 tonnellate, quest'anno si è provveduto, grazie al supporto della Cassa provinciale antincendi, ad un'importante manutenzione straordinaria, tra cui la sostituzione dei due motori entrofuoribordo.

I nuovi motori installati sono due Volvo Penta D4 (intercooler 4 cilindri) da 4000 cc di cilindrata e 230 cv di potenza cadauno; sono stati sostituiti anche eliche (con passo H5, più grandi delle precedenti) e piedi che si presentano completamente in acciaio. Inoltre ora la trasmissione eliche del piede è di tipo a frizione e olio, mentre in precedenza



Il natante oggetto della manutenzione straordinaria



era a cono tipo meccanica; grazie a questa particolarità ci si aspetta una diminuzione dei costi di manutenzione. È stato modificato il sistema della pompa oleodinamica di servizio per gru e portellone, con gallettatura direttamente al motore sinistro.

Passando al controllo dei piedi, è stata introdotta la funzione low speed con sistema di riduzione dei giri dell'elica al di sotto del minimo motore attraverso lo slittamento della frizione piede.

Parallelamente in cabina si è sostituita la plancia comando con sistema elettronico delle leve e timoneria, ed è stato aggiunto il joystick con centrale di gestione per manovre di attracco e avvicinamento. Ora, grazie a questo sistema, i piedi si muovono indipendentemente. Nel controllo elettronico delle leve è compreso il trim assist, ovvero il controllo automatico di tipo oleodinamico del trim in funzione alla velocità. Anche la velocità massima di crociera è stata aumentata: si è passati dai 22 kn (nodi) precedenti ai 31 attuali; inoltre la velocità è regolabile grazie all'introduzione del sistema cruise control.

Infine in cabina sono stati rinnovati tutti gli interruttori della plancia comandi, riordinato le radio (Vhf, Tetra, nautica), è stato installato il sistema controllo del natante bluetooth per la gestione di guasti e anomalie attraverso l'app Easy Connect; mentre le strumentazioni quali radar, gps ed ecoscandaglio sono rimaste originali.

Le altre manutenzioni hanno riguardato la verifica e il rifacimento dello scafo bonificato per intero, la bonifica delle murate e delle bitte, la pittura dello scafo, il tagliando al generatore marino di servizio e la sostituzione dei pacchi batterie.

**CORPO DI RIVA DEL GARDA  
DELL'UNIONE ALTO GARDA E LEDRO**



## Un mese all'insegna della formazione

**DALL'INCENDIO DI UNA STRUTTURA ALLA PREPARAZIONE ATLETICA, DAL SOCCORSO AQUATICO ALLE TECNICHE DI RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE**

### **L'ADDESTRAMENTO A RIVA DEL GARDA**

Importante sinergia addestrativa quella messa in campo lo scorso 19 luglio, presso la caserma di Riva del Garda, dai corpi di Lomaso e Tenno coi comandanti Pietro Giovanelli e Massimo Marocchi, entrambi intervenuti con le rispettive Aps. Grazie all'ospitalità e alla collaborazione del corpo di Riva del Garda, rappresentato dall'istruttore e capoplotone Romulo Guizzetti, si è simulato un complesso scenario di incendio struttura, all'interno del castello di manovra, da ►





► approcciare su tre diversi fronti: la ricerca e il soccorso di due dispersi e lo spegnimento con successiva ventilazione. L'evento è stato coordinato dal posto di comando ICS (Incident Command System), per avere una visione globale dell'evento in corso e del personale impegnato; sistema in uso nel corpo di Riva del Garda già da qualche anno. Il tutto è stato preceduto da un altrettanto prezioso momento relativo all'importanza della preparazione atletica del vigile del fuoco, non possibile durante un intervento per ovvie ragioni ma possibile nel corso di un'esercitazione. Quindi l'istruttore e preparatore atletico Daniel Sansoni, caposquadra del corpo di Lomaso, ha coordinato l'effettuazione di alcuni esercizi di riscaldamento per i vigili presenti proprio per prevenire eventuali infortuni muscolari. Quindi il consiglio è stato quello di far precedere le manovre da pochi minuti di riscaldamento muscolare con dei semplici esercizi.

### ESERCITARSI SUL LAGO DI LEDRO

Come tutti i laghi del Trentino, anche le acque di quello di Ledro nella stagione estiva richiamano numerosi turisti, che affollano le spiagge a tutte le ore del giorno e anche al di fuori della presenza stagionale degli assistenti bagnanti. Per queste ragioni lo scorso 20 luglio, ospitata dal corpo di Molina di Ledro guidato dal comandante Massimo Mazzardi, presso la spiaggia in località Besta si è tenuta l'esercitazione di soccorso acquatico con la presenza anche dei corpi di Pieve di Ledro e Riva del Garda, per i quali erano presenti i rispettivi comandanti Thomas Tarolli e Marco Menegatti. Grazie all'esperienza di alcuni graduati esperti del soccorso acquatico di Riva del Garda, intervenuti con una delle due moto d'acqua in dotazione, sono state fornite tecniche e metodologie di navigazione e di recupero del pericolante ai vigili dei corpi di Molina e Pieve di Ledro, presenti coi rispettivi gommoni e competenti territorialmente sulle acque del lago di Ledro.

Contemporaneamente in spiaggia sono state effettuate alcune simulazioni di ricerca e trasporto del pericolante scomparso nelle acque di balneazione antistanti la spiaggia; inoltre grazie alla presenza del medico del corpo di Riva del Garda la serata è stata completata da simulazioni delle tecniche di rianimazione cardiopolmonare su manichino.

### UNIONE ALTO GARDA E LEDRO

L'esercitazione  
sulla spiaggia in  
località Besta

# Alessandri nuovo comandante a Preghena

SUCCEDE A CRISTIAN CAPOBIANCO. NUOVO ANCHE IL VICECOMANDANTE,  
INDIVIDUATO NELLA PERSONA DI ALESSIO SPARAPANI

DI LORENA IOB



Da sinistra, Capobianco  
ed Alessandri



**S**arà Mauro Alessandri a guidare per i prossimi cinque anni il corpo dei vigili del fuoco volontari di Preghena. La nomina del nuovo comandante, che prende il posto di Cristian Capobianco, è avvenuta lo scorso 6 giugno. Accanto a lui è stato rinnovato l'intero direttivo, che registra alcuni cambiamenti di ruolo. Ad assumere i gradi di vicecomandante è Alessio Sparapani, mentre nel ruolo di caposquadra troviamo l'ex comandante Capobianco. Confermato il cassiere Nicola Alessandri; novità invece per quanto riguarda il segretario Gianluca Da Tres e il magazziniere Lorenzo Vielmetti. Il neocomandante, che sarà impegnato anche come responsabile allievi, vanta alle spalle una lunga esperienza come vice, ruolo che ha ricoperto dal 2011 al 2013 e poi dal 2016 a giugno di quest'anno.

«Come obiettivo di mandato mi sono posto quello della crescita a livello di organico. Attualmente il corpo, che effettua

una settantina di interventi all'anno, conta 12 effettivi ed un allievo. Puntiamo - spiega Alessandri, classe 1981 - ad aumentare il numero dei componenti del corpo, prevedendo per gli allievi un bando ad hoc». Crescita che però non si deve limitare solo al numero di effettivi ed allievi, ma anche alla formazione. Importantissime, da questo punto di vista, sono le manovre che il corpo effettua a cadenza mensile. A fine agosto, ad esempio, l'esercitazione ha riguardato l'utilizzo di cuscini di sollevamento e di tirfor. Una scelta non casuale, visto che nei mesi di settembre e di ottobre il corpo è spesso impegnato in interventi legati a ribaltamenti di trattori durante il periodo della raccolta delle mele.

**CORPO DI PREGHENA  
DELL'UNIONE DI CLES**

# Manuel Mazzel nuovo comandante

PRENDE IL POSTO DI FRANCO PELLEGRIN, ALLA GUIDA DEL CORPO PER 15 ANNI DI LORENA IOB



Il nuovo direttivo. Sopra il passaggio di consegne tra Pellegrin e Mazzel



**I**l mese di giugno ha portato un'importante novità nel corpo di Vigo di Fassa, ovvero il rinnovo del direttivo. Volti nuovi sono quelli del comandante e del vicecomandante, ruoli in cui troviamo Manuel Mazzel e Matteo Camerano. Matthias Trottner è stato nominato capoplotone, mentre i capisquadra rispondono ai nomi di Samuele Ghetta (nuovo), Lorenzo Mazzel (confermato) e Franco Pellegrin (nuovo). Completano il direttivo il cassiere Valerio Lorenz (riconfermato), il segretario Michele Zanoni (nuovo) e il magazziniere Daniele Valente (nuovo).

Il neocomandante Manuel Mazzel, classe 1989, ha fatto il suo ingresso nel mondo dei vigili del fuoco nel 2003 indossando la divisa da allievo. Poi il passaggio nelle fila degli effettivi e gli incarichi come caposquadra e capoplotone.

Tra gli obiettivi da realizzare nei prossimi cinque anni, spicca la conclusione dei lavori di ristrutturazione della caserma. Lavori che prevedono, solo per fare un esempio, l'ampliamento dell'autorimessa e degli spazi adibiti ad uffici e riunioni e che per problematiche varie hanno subito

rallentamenti e ritardi, tanto che da ormai due anni il corpo di Vigo di Fassa ha trovato ospitalità in un magazzino edile messo a disposizione da un privato. Tra gli altri obiettivi del neocomandante troviamo quello di consolidare il gemellaggio con la città tedesca ed il locale corpo di Remseck am Neckar e la realizzazione di un libro che ripercorra la storia del corpo; un'idea nata lo scorso anno assieme al vigile Damiano Lorenz.

In queste prime settimane di mandato prezioso si è rivelato il contributo dell'ex comandante Franco Pellegrin, rimasto nel direttivo come caposquadra. «Lo ringrazio - sono le parole del comandante Mazzel - anche per quanto ha donato al corpo in 15 anni di guida e per quanto ha saputo trasmettere assieme al suo vice Andrea Oberthaler che per anni è stato anche il mio istruttore negli allievi».

Il corpo di Vigo di Fassa, a servizio di una comunità di 1200 abitanti, effettua ogni anno una cinquantina di interventi.

**CORPO DI VIGO DI FASSA  
DELL'UNIONE DI FASSA**



# Il corpo di Pozza di Fassa si riaffida ad Andrea Winterle

**ACCANTO AL COMANDANTE, CONFERMATO ANCHE IL VICE GIOVANNI ZULIAN.**

**TRA GLI OBIETTIVI FUTURI, L'ACQUISTO DI UN FURGONE**

**DI LORENA IOB**

**T**erzo mandato per Andrea Winterle alla guida del corpo di Pozza di Fassa. Classe 1968, vanta una carriera lunghissima iniziata 37 anni fa e caratterizzata da ben 36 anni trascorsi nel direttivo nei vari ruoli di magazziniere, caposquadra, vicecomandante e comandante, ai quali si aggiunge quello di istruttore allievi.

La nomina è avvenuta lo scorso mese di maggio e Winterle motiva la decisione di proseguire nel percorso di comandante con la volontà di portare a compimento alcuni progetti avviati tra i quali spicca l'arrivo dell'autobotte, inaugurata a fine settembre, e l'acquisto di un furgone per il trasporto di persone.

Una curiosità: la nuova autobotte va a sostituire quella acquistata ben 35 anni fa dall'allora comandante Giovanni Winterle, papà dell'attuale comandante.

L'acquisto del furgone si è reso necessario alla luce delle dimensioni del corpo (53 tra effettivi ed allievi) e anche a causa dei sempre più frequenti eventi atmosferici intensi che possono anche richiedere l'evacuazione di persone (un esempio recente è rappresentato dalla frana di agosto 2022).



Fare crescere la squadra è un altro obiettivo di Winterle dato che il direttivo è stato in gran parte rinnovato. Accanto al confermato comandante e al vice Giovanni Zulian, sono new entry il capoplotone Mirko Cincelli (l'altro capoplotone Mattia Florian è invece stato confermato), i capisquadra (Simone Dallapozza, Simone Desilvestro, Simone Pezzeri e Michele Degasper) e la segretaria Luisa Cincelli. Conferme per la cassiera Annabell Cinzol e per il magazziniere Paolo De Biasio.

*Classe 1968, è al terzo mandato*

**CORPO DI POZZA DI FASSA  
DELL'UNIONE DI FASSA**

## A Daiano il convegno del distretto di Fiemme

**MANOVRE ED ESERCITAZIONI, ANCHE CON LE DIVISE STORICHE, HANNO CARATTERIZZATO LA GIORNATA**



**D**opo due anni di stop forzato a causa del Covid, a fine maggio si è svolto a Daiano il 71° convegno distrettuale della Val di Fiemme.

Alla presenza di un folto pubblico e delle istituzioni i vigili del fuoco volontari del distretto di Fiemme si sono riuniti per mettere in atto vari tipi di manovre ed esercitazioni, coadiuvati dalla Croce Bianca di Tesero e dalla Croce Rossa. Come di consueto l'evento è stato aperto con la tradizionale sfilata per le vie del centro storico di Daiano, fino all'arrivo nei pressi della chiesa di San Tommaso dove don Albino dell'Eva ha celebrato la santa Messa, preceduta dai discorsi di rito delle istituzioni valligiane. Sono state inscenate varie situazioni di emergenza nell'abitato di Daiano, alle quali il pubblico ha potuto assistere facilmente. I gruppi allievi hanno dato il via all'evento mettendo in campo, con l'ausilio delle scale, la scenografica composizione a stella.

I volontari di Panchià hanno proposto una simulazione di incendio con divise storiche e il carro con pompa a mano, azionato grazie anche al coinvolgimento dei presenti, fra i quali la senatrice Elena Testor.

Un incidente agricolo ha invece impegnato il corpo di Cavalese: un trattore ribaltato e una persona coinvolta da salvare hanno visto all'opera uomini e vari mezzi.





*Appuntamento a Trodena per il convegno distrettuale del 2024*



Poco più tardi i vigili di Moena e Molina sono intervenuti con le pinze idrauliche per un incidente stradale, con auto capovolta e recupero dei feriti al suo interno, assistiti anche dal personale sanitario.

Un forte temporale ha interrotto per qualche momento lo svolgimento della manifestazione ma fortunatamente poco dopo le esercitazioni hanno potuto riprendere.

I pompieri di Ziano si sono cimentati nel recupero di un mezzo da un burrone.

Le squadre di Carano, Molina, Trodena, Castello e Capriana sono intervenute invece a seguito di un incendio divampato presso il centro di raccolta materiali di Daiano per contenere il fuoco e soccorrere alcuni feriti in area contaminata. All'esercitazione hanno partecipato anche due vigili del corpo di Tesero con la tuta anticontaminazione.

Presso la scuola materna è stato simulato un incendio al chiuso al quale hanno partecipato i vigili del fuoco volontari di Predazzo con l'ausilio dell'autoscala, quelli di Tesero - che hanno svolto la ricerca all'interno dell'edificio - e quelli di Valfloriana, occupatisi della condotta e del rifornimento dell'acqua, nonché del montaggio del cuscino da salto.

Hanno chiuso gli esercizi del 71° convegno distrettuale di Fiemme i vigili del fuoco di Varena con lo stendimento di manichette per lo scenografico tricolore realizzato con le

lance. Poi il passaggio di consegne ai volontari di Trodena per il convegno del 2024.

La festa è proseguita con cena e musica per concludere in compagnia l'evento.

**UNIONE DI FIEMME**

## Una nuova autobotte per il corpo di Cloz

VERSATILITÀ È LA PAROLA D'ORDINE DEL NUOVO MEZZO, ALLESTITO DA ROSENBAUER E MONTATO SU TELAIO MERCEDES-BENZ ATEGO 4X4 300 CV

La benedizione del mezzo



A

tmosfera gioiosa dei grandi eventi, a Cloz, in occasione della festa patronale della Madonna dell'Assunta che ha visto il locale corpo di vigili del fuoco - in collaborazione

con le associazioni del paese - festeggiare la nuova autobotte con l'inaugurazione ufficiale.

Il nuovo mezzo, allestito da Rosenbauer e montato su telaio Mercedes-Benz Atego 4x4 300cv, sostituisce il precedente che è andato fuori servizio dopo più di trent'anni di onorata attività.

Tutta la comunità ha partecipato ai festeggiamenti, dapprima con la messa solenne e la benedizione seguita dalla sfilata, accompagnati dal Corpo Bandistico Terza Sponda. Presenti numerose autorità, tra queste il comitato di presidenza della Federazione, la giunta comunale di Novella, rappresentanti dalla Provincia autonoma di Trento e una numerosa delegazione di vigili del fuoco dell'Alto Adige.

Il comandante del corpo di Cloz, Matteo Fiorio, ha quindi elencato le caratteristiche del nuovo mezzo. Come l'innovativo sistema ad aria compressa CAFS che permette di

erogare lo schiumogeno in differenti modalità sulle diverse lance indipendentemente l'una dall'altra, tramite le tre camere di miscelazione. Un'altra caratteristica è la possibilità di utilizzare lo schiumogeno "a secco", ovvero con una minima percentuale d'acqua, caratteristica che lo rende certificato su apparecchiature elettriche in tensione. La cabina doppia da sei posti, con due sedili completi di auto-protettori, agevolano di molto la rapidità di intervento in sicurezza, pur mantenendo un capiente serbatoio d'acqua di 3000 litri e altri 120 litri di schiuma. La sapiente distribuzione delle attrezzature rende questo mezzo adatto a diversi eventi di soccorso, dall'incendio civile, industriale e boschivo ai soccorsi tecnici, passando per gli incidenti stradali. La giornata è proseguita fino a sera con la possibilità di osservare i mezzi e la sede dei vigili del fuoco.

DI MICHELE ECCEL

CORPO DI CLOZ  
DELL'UNIONE DI FONDO



# Termocamera Dräger UCF FireCore: prestare soccorso a mani libere!



## Visibilità sempre perfetta

FPS® In-mask display (FPS® IMD) è integrato nella maschera a pieno facciale Dräger FPS® 7000: l'immagine termica è visualizzabile davanti agli occhi dal primo istante e in qualsiasi momento, e questo permette una visione continua dell'ambiente circostante anche in condizioni di scarsa visibilità.

## Entrambe le mani libere

**Dräger UCF FireCore** è integrata in maniera ergonomica nel DPI. In questo modo, entrambe le mani sono libere, per concentrarsi sulla cosa più importante: salvare vite umane.

## Elevata flessibilità e facilità di utilizzo

La nuova termocamera Dräger UCF FireCore è davvero versatile, molto intuitiva e facile da usare. In qualsiasi situazione operativa - che si debba strisciare al suolo o salire le scale - si avrà sempre una visione ottimale perché l'**angolazione è regolabile** con un semplice movimento del polso, per una visione ottimale senza alzare o abbassare la testa riducendo, di fatto,

anche lo sforzo fisico. In situazioni particolari, come quando si deve entrare in aree di difficile accesso, le manovre risultano più semplici perché **Dräger UCF FireCore** è **facilmente staccabile** per visualizzare anche i punti più difficili da raggiungere, migliorando ancora di più la consapevolezza situazionale.

Ebbene sì, è proprio così: da oggi è disponibile una nuova **rivoluzionaria termocamera** che offre agli operatori dei servizi di emergenza una **visione termica continua** senza dovere impugnare alcun altro dispositivo. Stiamo parlando di **Dräger UCF FireCore**, videocamera che viene installata sul casco mentre il display è inserito all'interno della maschera di protezione. Una soluzione semplice e geniale che consente, anche in ambienti sconosciuti, di **orientarsi velocemente** e di **localizzare** fonti di calore, vittime o pericoli molto più rapidamente. La termocamera è accoppiata al display in modalità wireless in pochi secondi, accostando brevemente i due componenti.



## CARATTERISTICHE E PUNTI DI FORZA

### Valutazione rapida della situazione durante le operazioni antincendio

Per chi lavora in un ambiente sconosciuto, pericoloso e con scarsa visibilità, le persone da salvare o le fonti d'incendio devono essere localizzate il più velocemente possibile. **Dräger UCF FireCore** consente di orientarsi più facilmente, identificando rapidamente i potenziali pericoli.



## CERTIFICAZIONI

In normali condizioni di esercizio, **Dräger UCF FireCore** è protetta contro acqua e polvere in conformità alla classe IP67. Essendo certificata ATEX-/IECEx, può essere utilizzata anche in aree classificate a rischio di esplosione. Robusta e di facile manutenzione, è alimentata a batterie facilmente ricaricabili in caserma o a bordo di un veicolo.



## Una APS compatta e versatile per il corpo di Ragoli

IL NUOVO MEZZO HA UN SERBATOIO DA 1500 LITRI DI ACQUA  
E 100 LITRI DI SCHIUMA

È

durato quattro anni l'iter per la sostituzione della vecchia APS, una delle ultime Ozeta rimaste in servizio in Trentino ed immatricolata nel 1995. Ozeta che oramai, appesantita dagli anni, non era più adeguata a rispondere a tutte

le tipologie di intervento cui i vigili del fuoco volontari di Ragoli sono chiamati.

Il corpo di Ragoli per la sostituzione ha deciso di continuare a seguire la strada di una piccola APS che si adeguasse al territorio e alle strette vie del paese ma che potesse anche trasportare le molteplici attrezzature in dotazione. Per questo la scelta è ricaduta su un telaio Iveco Daily 4x4.

Nei primi mesi del 2021 è stata indetta una gara di appalto che è stata vinta dalla ditta Fulmix Antincendi di Trento.

L'APS ha un serbatoio da 1500 litri di acqua e 100 litri di schiuma, monta un miscelatore ad iniezione di liquido schiumogeno elettronico con pompa Ziegler da 1900 l/min a 10bar in media pressione e 250 l/min a 35bar in alta pressione.

Nell'allestimento trovano posto 10 manichette da 25mm, 10 manichette da 45mm, 4 manichette da 70mm, cuscini di sollevamento, 2 kit completi apvr, attrezzatura da incidente stradale, motoseghe, mototroncatrice, pompe per

allagamenti, generatore 6,5kw, attrezzi manuali, colonna fari, ecc.

Si ringrazia la Cassa provinciale antincendi, il comune di Tre Ville e la Comunità delle Regole di Spinale e Manez per la copertura finanziaria del progetto.

**CORPO DI RAGOLI**  
**DELL'UNIONE DELLE GIUDICARIE**



**DI FABIO VENTURINI**



# A Campodenno simulata una maxiemergenza

L'ESERCITAZIONE È STATA IL FULCRO DEL CONVEGNO DISTRETTUALE DELL'UNIONE DI MEZZOLOMBARDO



**N**

ei giorni venerdì 26 e domenica 28 maggio scorsi si è svolto a Campodenno il convegno distrettuale dell'unione di Mezzolombardo.

Per primo dopo gli anni della pandemia, il corpo dei vigili del fuoco volontari di Campodenno si è assunto l'onere di organizzare questa importante manifestazione, particolarmente sentita nel distretto.

Quanto ha avuto luogo a Campodenno non è stato solamente un evento rivolto al mondo pompieristico, bensì una due giorni in cui si è cercato di coinvolgere quanto più possibile la popolazione, con il desiderio che ogni cittadino potesse trarne beneficio. Per questo motivo la manifestazione ha ufficialmente preso il via con la serata di presentazione rivolta alla cittadinanza: ad una prima parte dedicata ai saluti di rito di comandante, sindaco ed ispettore è seguita l'illustrazione delle manovre in programma la domenica. Successivamente si è tenuto un interessante momento informativo, rivolto alla popolazione, cui hanno preso par- ►



**DI LEONARDO ZAMBONATO**

segretario.campodenno@udmlvvf.it



Effettivi ed allievi  
impegnati nelle  
manovre



► te i referenti di importanti strutture ed associazioni del mondo del soccorso provinciale e della Protezione Civile trentina, tra cui la Centrale Unica di Emergenza, Trentino Emergenza 118, Croce Bianca Rotaliana e Psicologi per i Popoli.

La manifestazione è entrata nel vivo domenica mattina quando, al suono della sirena comunale, sono scattate le operazioni che hanno visto simulare una maxiemergenza presso la zona produttiva alle porte dell'abitato di Campodenno.

I 16 corpi dell'unione hanno operato in simultanea su molteplici scenari d'intervento, tra cui incendio di sostanze pericolose e ricerca persona presso il deposito dei prodotti agricoli di S.A.F.A, incidente stradale con feriti incarcerati, fuga di ammoniaca e ricerca persona in ambienti invasi da fumo all'adiacente magazzino frutta del Consorzio S.F.C. ed incendio copertura con ricerca dispersi e soccorso a persona nel vicino laboratorio artigianale della ditta Paoli Seramenti. La catena di comando, interamente composta dai

graduati del corpo di Campodenno, prevedeva al vertice un ROS affiancato dai responsabili delle operazioni assegnati ai singoli scenari. Tra gli obiettivi della simulazione la verifica di funzionalità del sistema di comunicazione TETRA. Alle manovre hanno partecipato complessivamente 110 vigili del fuoco, due equipaggi di Croce Bianca Rotaliana ed uno di Trentino Emergenza 118.

A conclusione del momento esercitativo si sono esibiti i vigili del fuoco allievi del distretto, proponendo una dimostrazione coreografica con scale.

Terminate le attività pompieristiche, il contingente si è trasferito presso il vicino Castel Belasi, che ha ospitato la cerimonia degli alzabandiera, i saluti delle autorità ed il pranzo preparato dal Nucleo Nu.Vol.A. Val di Non.

**UNIONE DI MEZZOLOMBARDO**





## Abitazione in fiamme a Caldonazzo

**COMPLESSE LE OPERAZIONI DI SPEGNIMENTO DELL'INCENDIO, RESE ANCORA PIÙ DELICATE DALLA PRESENZA DI MATERIALE ISOLANTE**

**V**enerdì 2 giugno alle 21:15 il corpo di Caldonazzo è stato allertato dalla centrale 115 per un incendio ad un'abitazione.

Entro pochi minuti diversi vigili sono giunti sul posto e la situazione è apparsa da subito complicata. Dopo aver verificato l'assenza di persone all'interno, il proprietario indicava l'ubicazione della stanza al secondo piano mansardato dove era avvenuto l'innescio; si procedeva quindi organizzando due linee di attacco all'incendio, una dall'interno e una sul tetto.

Nel frattempo, tramite i piani di allertamento, venivano attivati i corpi di Calceranica, Pergine, Levico e il corpo permanente.

La situazione stava degenerando rapidamente in quanto nella stanza l'incendio si presentava generalizzato: aveva infatti attaccato anche i serramenti e facendoli collassare aveva a disposizione una grossa quantità di comburente e quindi la propagazione delle fiamme era rapida ed inesorabile. La squadra all'interno, senza poche difficoltà, è riuscita ad abbassare immediatamente le temperature e ad evitare il più possibile la corsa delle fiamme sulla struttura principale.

Nello stesso momento sulla parte superiore tre squadre operavano togliendo il manto di copertura e tagliando con le motoseghe il tavolato ed il materiale isolante, polistirene estruso che come tutti sanno per i pompieri è uno dei materiali più difficili da gestire vista l'alta infiammabilità e ►

**DI DIEGO CAMPREGHER**



L'intervento dei vigili  
del fuoco volontari



► la velocità con la quale l'incendio si propaga all'interno del pacchetto isolante. Con l'utilizzo combinato di motoseghe e lance si è riusciti a dapprima a contenere e in seguito a fermare la corsa delle fiamme.

All'esterno dell'abitazione una parte di isolamento a cappotto è stata interessata dall'incendio ma prontamente con l'utilizzo di una lancia è stata messa sotto controllo.

A complicare le operazioni di spegnimento sul tetto erano presenti l'impianto solare termico e fotovoltaico; per quanto riguarda quest'ultimo, scongiurato il rischio di folgorazione dato l'orario, la difficoltà era in primis rappresentata dalla presenza di altro materiale combustibile ed in seconda battuta dalla barriera fisica dei pannelli che ostacolavano le operazioni al di sotto di essi. Verso le 23 la situazione ritornava sotto controllo e si procedeva a riorganizzare le squadre per la bonifica/smassamento del tetto e della stanza interessata dall' incendio. Alle ore 1:30, concluse le

operazioni di bonifica e di spegnimento degli ultimi focolai, il rientro in caserma. Una squadra è comunque rimasta sul posto per sorvegliare e spegnere il divampare di eventuali focolai secondari.

La mattina seguente infine ha visto impegnati i vigili del fuoco volontari nel creare una struttura di supporto per poi stendere dei teli a protezione dell'abitazione dalle piogge previste per i giorni successivi. Un intervento dall'esito positivo, grazie anche al lavoro portato avanti in perfetta sintonia con i corpi intervenuti.

**CORPO DI CALDONAZZO  
DELL'UNIONE DI PERGINE VALSUGANA**



## In ricordo di un amico

A DANIELE GIOVANNINI, COMPIANTO VIGILE DEL FUOCO, DEDICATO UN MEMORIAL ED INTITOLATO UN PICK UP



*Anche in seguito alla scoperta della malattia Daniele non ha mai fatto mancare il suo contributo*

Lo scorso 3 giugno si è tenuto in località Bedolpian un evento a scopo benefico dedicato a Daniele Giovannini, vigile effettivo del corpo di Baselga di Piné scomparso il 6 giugno 2022 a seguito di una grave forma leucemica.

La manifestazione è stata fortemente voluta dall'intero organico dei vigili del fuoco di Baselga di Piné, al fine di mantenere nel tempo il ricordo di Daniele: a partire dal suo ingresso nel corpo, infatti, Daniele si è sempre distinto per spirito di collaborazione ed altruismo.

Anche in seguito alla scoperta della malattia, il vigile ne è rimasto parte attiva: con la presenza in caserma, quando possibile, da lontano, durante i periodi di ricovero. Dall'ospedale ha infatti continuato a supportare concretamente il corpo, contribuendo tra l'altro alla redazione del calendario annuale.

L'evento è stato realizzato per questo, ma soprattutto ►



► per l'amicizia e la fratellanza che ha legato Daniele a tutti i membri del corpo.

La manifestazione ha previsto come attività principali una gara di abilità tecnica con pinze idrauliche, riservata a vigili del fuoco, ed una corsa podistica non competitiva, aperta in questo caso a tutti, su un percorso di circa 3 km nei dintorni del campo sportivo 1000 Pini di Bedolpian; alla prima hanno partecipato sette squadre di altrettanti corpi vv.f., mentre circa 250 sono stati gli iscritti alla corsa podistica. Durante tutto l'arco della giornata è rimasto inoltre attivo un fornito punto di ristoro, mentre in serata i presenti sono stati allietati dai concerti del coro Abete Rosso e del locale gruppo Ellissa; la serata si è quindi conclusa con musica da discoteca.

Per quanto riguarda la gara di abilità riservata ai vigili del fuoco, si evidenzia la partecipazione di corpi non soltanto locali ma provenienti anche da fuori regione, oltre ad un team interamente composto da personale femminile, in rappresentanza dell'unione di Pergine, che si è aggiudicato la vittoria della competizione (a seguito della stessa, la squadra è stata intervistata durante una puntata del programma Caterpillar di Rai Radio Due).



In occasione dell'evento è stato inoltre presentato il nuovo pick up a disposizione del corpo; benedetto dal parroco don Stefano Volani, è stato intitolato a Daniele.

La manifestazione ha permesso di raccogliere un utile di 1.500 € che sarà interamente devoluti ad ADMO.

Si sottolinea che alla realizzazione della manifestazione hanno contribuito in maniera essenziale il corpo vv.f. di Bedollo, ADMO, il Coro Abete Rosso di Bedollo ed Orienteering Piné, oltre a numerose aziende locali, che hanno supportato l'evento mediante fornitura di beni di consumo e/o mediante contributo economico.

Arrivederci all'anno prossimo per la seconda edizione.

**CORPO DI BASELGA DI PINÉ  
DELL'UNIONE DI PERGINE VALSUGANA**





# PUNTO DIGITALE FACILE

SEMINARI ONLINE

*Quali servizi online offre la Provincia? Che cos'è SPID?  
Come posso accedere alla mia cartella sanitaria elettronica?  
Perché è importante cambiare la password del mio dispositivo?  
Dove posso trovare informazioni sul lavoro in Trentino?*

Troverai risposta a queste e a molte altre domande nei seminari online del progetto Punto Digitale Facile

**I seminari sono sempre gratuiti** e si svolgeranno **online dalle 17:00 alle 18:00** nelle date riportate nel calendario:

	1° Edizione	2° Edizione
<b>SICUREZZA INFORMATICA</b>	<b>20</b> SETTEMBRE	<b>25</b> OTTOBRE
<b>TRE-C CARTELLA SANITARIA ELETTRONICA</b>	<b>27</b> SETTEMBRE	<b>08</b> NOVEMBRE
<b>IL PORTALE TRENTINO LAVORO</b>	<b>04</b> OTTOBRE	<b>15</b> NOVEMBRE
<b>I SERVIZI ONLINE DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO</b>	<b>11</b> OTTOBRE	<b>22</b> NOVEMBRE
<b>IDENTITÀ DIGITALE SPID, CIE, PEC</b>	<b>18</b> OTTOBRE	<b>29</b> NOVEMBRE

**ISCRIVITI AI SEMINARI DALL'INDIRIZZO:**

**[www.tsm.tn.it/attivita/punto-digitale-facile-seminari-online](http://www.tsm.tn.it/attivita/punto-digitale-facile-seminari-online)**

Visita il **Punto Digitale Facile** più vicino a te per ricevere assistenza e formazione gratuita per l'utilizzo dei servizi e delle tecnologie digitali

**Info e appuntamenti:** [www.provincia.tn.it/Digitale-Facile](http://www.provincia.tn.it/Digitale-Facile) | ☎ **800 22 80 40**

## La nuova autobotte è realtà

**SOSTITUISCE IL VECCHIO MEZZO CHE CON I SUOI 45 ANNI  
LAMENTAVA NON POCHI PROBLEMI**

**U**n'autobotte di seconda categoria dotata di una cisterna da 2500 litri di acqua e 200 litri di schiumogeno, e che monta una pompa da 3 mila litri al minuto a media pressione e da 400 litri ad alta pressione. Questa la "carta d'identità" della nuova autobotte (una Iveco, con allestimento curato dalla Magirus) in dotazione al corpo di Centa San Nicolò, inaugurata all'inizio di luglio. Una giornata di festa che ha visto la messa, la benedizione del nuovo mezzo e la tradizionale sfilata per le vie del paese in compagnia anche di una delegazione di vigili del fuoco di Schruns, corpo austriaco gemellato dagli anni Settanta con quello di Centa. Un acquisto - come sottolinea il comandante del corpo di Centa San Nicolò, Alessandro Martinelli - possibile grazie anche al contributo della Cassa Rurale dell'Alta Valsugana e resosi necessario per sostituire la vecchia autobotte che con i suoi 45 anni di vita lamentava non pochi problemi causati dall'età e che grazie alle varie dotazioni presenti si sta rivelando preziosa anche in occasione di incidenti stradali e dei servizi tecnici in generale.

All'inaugurazione dell'autobotte erano presenti anche i vicepresidenti della Federazione Luigi Maturi e Daniele Postal, l'ispettore dell'unione distrettuale di Pergine Mauro Oberosler, il presidente della Provincia Maurizio Fugatti, il sindaco del Comune di Altopiano della Vigolana Paolo Zanolucchi, l'assessore comunale alla protezione civile Marcello Sadler, il vicepresidente del Consiglio regionale Roberto Paccher e il presidente del Consiglio provinciale Walter Kaswalder.

**CORPO DI CENTA SAN NICOLÒ  
DELL'UNIONE DI PERGINE VALSUGANA**



## Martinelli confermato comandante

Di seguito il direttivo di Centa San Nicolò scaturito dalle recenti elezioni. Comandante Alessandro Martinelli (riconfermato), vicecomandante Francesco Sadler (che sostituisce Manuele Conci).

Capoplotone Cristian Martinelli, capisquadra Manuele Conci e Leonardo Sadler, cassieri Maurizio Martinelli e Andrea Sadler, segretario Mirco Martinelli, magazziniere Thomas Martinelli, responsabile allievi Corrado Martinelli.



# Professionalisti anche se non professionisti

SINERGIA ED EFFICIENZA TRA CORPI E CON LE VARIE REALTÀ SONO ALLA BASE DEL PERFETTO FUNZIONAMENTO DELLA MACCHINA DEI SOCCORSI. L'ESEMPIO DEL PRIMIERO



**DI ALBERTO TISOT**

vvfprimiero@gmail.com

**U**no dei motti che ci piace ricordare e che motivano le nostre attività di volontari è "Professionalisti anche se non professionisti". Infatti il cittadino che richiede l'intervento per il soccorso tecnico urgente dei vigili del fuoco deve avere una risposta di alto livello indipendentemente da chi si presenta, professionista o volontario. Nei mesi estivi, nelle zone del Primiero, la massiccia presenza di turisti fa sì che le attività interventistiche subiscano un notevole aumento rispetto alle altre stagioni dell'anno. Di questi principi se ne è avuta prova al termine della calda estate 2023. Verso sera nelle zone sopra l'abitato di Siror un'auto è precipitata in un dirupo per oltre 100 metri. Per fortuna l'incidente è stato osservato da alcuni passanti che hanno dato l'allarme. Subito sono partite le squadre di San Martino di Castroz- ►



**Siror, auto precipitata in un dirupo per cento metri**

► za e Primiero. Le prime informazioni non davano esatta evidenza del luogo e quindi i primi concitati momenti sono stati spesi ad individuare con precisione il target. Appena individuata la zona sono giunte rapidamente dai due corpi le squadre e l'attrezzatura.

L'auto era capovolta in un punto molto scosceso. Subito ci si è concentrati sul ferito all'interno. Ci si accorge che la persona è molto conosciuta da tutti e si deve fare uno sforzo ulteriore per mantenere la freddezza ed eseguire le operazioni con professionalità, cercando di controllare le emozioni.

Se si può fare un paragone, è stato bello vedere le squadre di due corpi e le varie componenti del soccorso che hanno

operato come un'orchestra che suona una sinfonia: tutti hanno svolto il proprio compito senza sovrapporsi e l'esito finale è stato il miglior soccorso che un cittadino possa ricevere.

Spesso basta uno sguardo di intesa, poche parole coincise, abbreviazioni che tutti i vigili comprendono ma che all'orecchio di un profano possono sembrare misteriose: "Sta arrivando la 28...", "Come sta il Giova?", "Parecia el tirfor". In questo frangente si è avuta l'occasione di lavorare anche con i nuovi elicotteri in dotazione al Nucleo: anche in questo caso si è dimostrata la capacità di adattamento dei vigili che hanno rapidamente compreso le differenti modalità di lavoro con questi moderni mezzi, pur non essendoci stato tempo per osservare nel dettaglio le caratteristiche. Anche la componente sanitaria ha operato in sinergia, per quanto di competenza, nel migliore dei modi.

La soddisfazione più grande che ha ripagato della tensione e della fatica per fare tutto al meglio è stato il ringraziamento dei familiari, affidato ai social, che per i vigili del fuoco è il premio più prezioso.

L'intervento è proseguito il giorno successivo per il recupero del veicolo con l'utilizzo del braccio meccanico distrettuale. Anche in questo frangente si è avuta conferma del perfetto funzionamento della macchina organizzativa che contraddistingue la nostra istituzione.

**UNIONE DI PRIMIERO**



# NICOM<sup>®</sup> SECURALARM

TECNOLOGIE PER  
LA SICUREZZA E LA COMUNICAZIONE



**LA SUA SICUREZZA**



**LA SUA COMUNICAZIONE**



**LA SUA RILEVAZIONE PRESENZE**



**LA SUA PROTEZIONE**

Nicom Securalarm ringrazia il corpo dei vigili del fuoco e tutti i volontari dei vigili del fuoco, che si mettono sempre al servizio della popolazione e che svolgono quotidianamente un ruolo importante per la sicurezza di tutto il territorio del Trentino-Alto Adige.

Tel TN: 0461 53 32 41  
Tel BZ: 0471 32 40 46

[info@nicom.it](mailto:info@nicom.it)

[www.nicom.it](http://www.nicom.it)

# 170 anni di dedizione e passione al servizio della comunità

UN IMPORTANTE ANNIVERSARIO CELEBRATO CON MANOVRE DIMOSTRATIVE ED ATTIVITÀ PER I PIÙ PICCOLI



Q

uest'anno ricorre un anniversario importante per il corpo di Cavedine: 170 anni di attività, supporto, dedizione e passione al servizio della comunità.

Un anniversario così importante che meritava di essere celebrato a dovere, aprendo a festa i portoni della caserma di buon mattino. È stata celebrata la Santa Messa, al termine della quale si è svolta la sfilata verso la caserma. Ad aprire le danze la storica Campagnola seguita dal nuovo gonfalone creato per l'occasione e simbolo distintivo del corpo. L'orgoglio di indossare la divisa è stato portato per le vie del comune, nel ricordo di tanti uomini e donne che nel corso di questi anni si sono dedicati con amore al territorio e alla comunità.

A seguire i tradizionali discorsi delle autorità. A fare gli



**DI ROBERTA DENICOLÒ**  
segretario@vvfcavedine.it





onori di casa il comandante Mattia Comai, alla guida del corpo da quattro anni, che ha ringraziato tutti coloro che hanno collaborato per la buona riuscita della manifestazione. Inevitabilmente un pensiero è andato a tutti i volontari di ieri e di oggi e alle famiglie che da sempre ci supportano in questa missione. Un ringraziamento particolare al presidente della Provincia Maurizio Fugatti, al sindaco David Angeli, agli ex vigili del fuoco di Cavedine, ai vigili del fuoco di Eggolsheim gemellati con il corpo di Cavedine e a tutte le associazioni che hanno partecipato.

Un breve cenno storico ci ha riportato al lontano 1° maggio 1853, data di fondazione del corpo. Sono stati ripercorsi i tratti fondamentali della storia che all'inizio contava una squadra di soli otto uomini con a disposizione due scale e due lanterne. Le prime uniformi arrivarono all'inizio del

Le celebrazioni a Cavedine



'900 e solo nel 1972 il corpo venne dotato del primo autoveicolo, la Fiat Campagnola. L'esigenza sempre più sentita di implementare personale ed attrezzature portò nel corso degli anni al riordinamento del corpo fino ad arrivare ad oggi con ben 24 volontari attivi e numerose dotazioni moderne oltre ad un parco mezzi evoluto che consentono di far fronte alle molteplici situazioni di emergenza. Solo per citarne alcuni ricordiamo gli interventi, anche fuori provincia, a cui il corpo di Cavedine ha preso parte, come il terremoto in Molise nel 2002, in Abruzzo nel 2009, la tempesta Vaia nel 2018 e negli ultimi anni l'emergenza sanitaria causata dal Covid.

L'occasione è stata perfetta per il giuramento di quattro nuovi vigili, Michele, Mauro, Mattia e Andrea, che sono ufficialmente entrati a far parte della squadra e per la consegna delle benemerenze ai vigili Gianpietro (25 anni di servizio), Ivan e Remo (20 anni), Manuel (15 anni).

Un fornitissimo servizio bar e un apprezzato gonfiabile hanno fatto da contorno ed hanno reso felici grandi e piccini per tutta la durata della festa. E nel pomeriggio la parte più attesa, ovvero le manovre dimostrative con la collaborazione dei corpi di Lasino, Calavino, Padergnone, Vezzano e Terlago, oltre a Soccorso Alpino e Croce Rossa Valle dei Laghi. Flangia, bombola, incidente stradale con incastrati, incendio appartamento, soccorso e recupero in parete e per concludere scala controventata del gruppo allievi hanno lasciato a bocca aperta tutti i presenti. Ed infine il percorso di abilità tanto atteso dai bambini per mettersi alla prova ed essere "pompieri" per un giorno.

**CORPO DI CAVEDINE DELL'UNIONE DI TRENTO**

# Inaugurato il laboratorio autoprotettori

UN PROGETTO VOLUTO E SEGUITO DALL'EX ISPETTORE DISTRETTUALE  
MAURIZIO PATERNOSTER



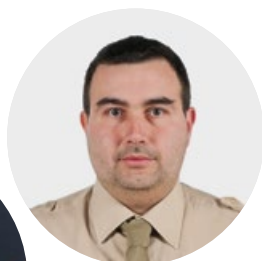
**N**

el corso del 2019 sono iniziati i lavori di allestimento del laboratorio autoprotettori distrettuale nella nuova sede posta a piano interrato della caserma dei vigili del fuoco

volontari di Monclassico. Questo è stato reso possibile grazie alla disponibilità del comune di Dimaro Folgarida che ha realizzato le opere edili di adeguamento; il tutto seguito dall'allora ispettore Maurizio Paternoster che ha ideato la fase progettuale dell'allestimento realizzato poi dalla ditta TecnoHotel di Mezzolombardo.

I lavori si sono conclusi a febbraio 2020, ma a seguito della pandemia si è atteso fino a fine maggio 2023, in concomitanza dell'inaugurazione dell'autobotte di Monclassico, per inaugurare la nuova sede.

Presso il laboratorio è presente un compressore Bauer Verticus 5 in grado di caricare fino a 18 bombole in composito a 300 bar e un'ulteriore rampa a 200 bar per il caricamento



**DI IVANO CESCHI  
ED OMAR MARTINI**



di quelle in acciaio. All'ingresso dell'impianto di aspirazione è presente un dispositivo di analisi dell'aria per un costante controllo dei valori di ossigeno, CO, CO2 e oli, presenti in atmosfera, per garantire che l'aria compressa rispetti i parametri previsti dalla normativa vigente.

Il laboratorio distrettuale gestito dal corpo di Monclassico, grazie ai vari responsabili, si occupa della gestione della ricarica delle bombole e dei loro collaudi, delle revisioni periodiche di maschere ed erogatori, sostituendo le parti di ricambio in scadenza. È inoltre prevista la possibilità di eseguire il lavaggio delle varie attrezzature attraverso una vasca ad ultrasuoni; in ultimo viene data assistenza nel rispettare le scadenze dei collaudi affidati a ditte esterne, mantenendo un archivio unico distrettuale. Presso il laboratorio è in dotazione un furgone allestito come carro aria, il quale viene allertato in caso di incendi di medie e grandi dimensioni. Sul mezzo sono installati 10 autoprotettori completi e 20 bombole di ricambio. Inoltre vi è la possibilità di eseguire un rapido lavaggio delle maschere.

Il momento inaugurale è stata l'occasione per ringraziare l'amministrazione comunale di Dimaro Folgarida alla presenza del sindaco Andrea Lazzaroni, il corpo vv.f. di Monclassico, a partire dai comandanti che si sono susseguiti, Danilo Daprà e Andrea Conta, oltre ai responsabili Michele Daprà, Giovanni Sonna, agli addetti al laboratorio Manuel Casna, Rino Largaiolli, Andrea Bottea, Stefano Largaiolli, Fabio Largaiolli, Christian Largaiolli e ai responsabili autoprotettori dei corpi della Val di Sole.

#### UNIONE DELLA VAL DI SOLE



## Presentata alla comunità la nuova APS

Tempo di inaugurazioni per il corpo di Monclassico che, accanto al laboratorio distrettuale autoprotettori, ha visto presentare ufficialmente alla comunità anche la nuova APS di seconda categoria, realizzata ed allestita dall'azienda Antincendi Fulmix.

Un mezzo che è in dotazione del corpo già da un anno. «Un lasso di tempo, sottolinea il comandante Andrea Conta, nel quale è stato possibile sperimentare l'utilità del sistema CAFS su incendi di medie e grandi dimensioni».

Di seguito alcuni dati tecnici: Motore Diesel Euro VI, a 6 cilindri, con turbocompressore; potenza 280 CV, coppia massima non inferiore a 1000 Nm; cambio 6 marce + RM Trazione 4x4 FL, 2500 litri di acqua in serbatoio, CAFS con mandata da 45 con 300 litri di schiuma prima categoria; dotata di media ed alta pressione, con naspo da 150m, e di colonna fari orientabile a 360°. Il sistema CAFS alta e media pressione è comandato da un sistema computerizzato.

#### CORPO DI MONCLASSICO DELL'UNIONE DELLA VAL DI SOLE





## Roberto Fiorini alla guida del corpo di Isera

FORMAZIONE E COLLABORAZIONE CON I CORPI LIMITROFI SONO TRA I PUNTI CARDINE  
DEL NUOVO DIRETTIVO

*Lorenzo Tambosi ha  
lasciato la guida del corpo  
dopo 21 anni*

**L**o scorso 14 giugno si sono svolte le elezioni per il rinnovo del direttivo dei vigili del fuoco di Isera. Presenti anche il sindaco di Graziانو Luzzi, l'assessore Gianfranco Frisinghelli, il presidente della Federazione Giancarlo Pederiva con il vice Luigi Maturi, l'ispettore della Vallagarina Alessandro Adami e il suo vice Massimo Ticò.

L'assemblea è stata aperta dai saluti e ringraziamenti del comandante uscente Lorenzo Tambosi, che ha lasciato la posizione di comando dopo 21 anni. Anche i rappresentanti delle varie istituzioni presenti hanno voluto omaggiare Tambosi con parole di riconoscenza e stima.

Le elezioni hanno quindi preso il via ed hanno visto il nuovo direttivo eletto all'unanimità.

Roberto Fiorini è stato eletto comandante e ha subito espresso un ringraziamento al corpo per la fiducia dimostrategli e promettendo il massimo impegno da parte sua.



Il passaggio di consegne



in questo importante compito. Riconfermato il vicecomandante Marco Balter, al suo secondo mandato; new entry il capo plotone Stefano Frisinghelli che va a coprire la posizione che è stata per 21 anni di suo papà Aldo. Il giovane Michele Manica va ad aggiungersi invece a Paolo Andreolli e ad Alessandro Balter come caposquadra. Nei ruoli di segretario e di magazziniere sono stati eletti rispettivamente Filippo Luzzi e Gioele Parisi.

Il neocomandante Fiorini, classe 1986, ha iniziato il suo percorso nei vigili 16 anni fa, ricoprendo negli anni il ruolo di magazziniere, cassiere e capoplotone. Tutti gli anni di presenza nel direttivo hanno aiutato il nuovo comandante a maturare capacità e attitudini, traendo insegnamenti da una figura importante come Tambosi e creando legami forti con il resto della nuova squadra.

Fiorini, nel suo primo discorso, ha puntato l'attenzione sull'unità del corpo, sulla collaborazione e sulla partecipazione di tutti, paragonando la caserma ad una seconda casa e il corpo dei vigili del fuoco ad una famiglia.

I punti chiave del nuovo direttivo sono il rinnovo del parco macchine (già finanziato il nuovo pick up), la prosecuzione del progetto legato agli allievi e della stretta collaborazione con i corpi limitrofi. La formazione è un altro punto fermo, sul quale nei prossimi anni saranno fatti degli investimenti



per aumentare ulteriormente la sicurezza di vigili e popolazione.

Una bella notizia per il nuovo direttivo è arrivata pochi giorni dopo le nuove nomine: è stato infatti siglato il contratto di comodato d'uso dell'aps dismessa dal corpo di Rovereto che porterà ad Isera un mezzo per migliorare la capacità e la qualità interventistica; progetto seguito da Tambosi in sinergia con Marco Simonetti, ex comandante del corpo di Rovereto.

Creare maggiori collegamenti e apertura verso la comunità, collaborare con enti ed associazioni, aprire la caserma in modo da farla conoscere ed informare la popolazione circa gli interventi e i servizi dei vigili del fuoco costituiscono altri obiettivi del mandato iniziato recentemente. In quest'ottica sono stati aperti gli account social Facebook e Instagram (@vigilidelfuocoisera) attraverso i quali è possibile avere notizie dalla caserma e trovare contatti diretti per interagire con essa.

Attualmente l'organico del corpo è costituito da 24 vigili, 6 allievi, 1 vigile di complemento e 3 membri onorari.

**CORPO DI ISERA  
DELL'UNIONE DELLA VALLAGARINA**

# CTIF, un mondo in fermento

IMPORTANTE VETRINA PER GLI ALLIEVI TARENTINI IN AUSTRIA E IN ALTO ADIGE, IN ATTESA DI BORGO VALSUGANA 2024

*Giudicarie e Alto Chiese le squadre che hanno preso parte alla competizione austriaca*



DI CORRADO PAOLI

## D

a molti anni la dedizione e l'impegno di numerose persone legate alle competizioni dei giovani vigili del fuoco hanno contribuito all'aumento della partecipazione e, di conseguenza, all'incremento della qualità delle relazioni e delle prestazioni.

La storia ha inizio nel secolo scorso, quando alcuni temerari introdussero la disciplina delle competizioni dei giovani vigili del fuoco importando il regolamento CTIF. Lo hanno fatto credendo profondamente in questa attività, gettando solide basi e coinvolgendo sempre più persone motivate. Oggi questo settore è dinamico, propositivo e, con l'instancabile impegno di tanti, continua a investire nei giovani e sta portando ottimi frutti.

La commissione provinciale del settore allievi, i giudici di gara, gli istruttori delle squadre e naturalmente gli allievi vigili del fuoco lavorano in sinergia per migliorare la qualità del settore e per tenere alto l'onore del Trentino. Gli ottimi rapporti eccellenti intrecciati a livello internazionale nell'ambito dei giudici di gara e delle competizioni hanno creato ampie opportunità di confronto e di apprendimento.

### LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO NAZIONALE GIOVANI VIGILI DEL FUOCO - LIENZ 2023

Per la prima volta nella storia, il Trentino ha partecipato come ospite ufficiale con 2 squadre alla Competizione nazionale austriaca per giovani vigili del fuoco (Bundesfeuerwehrjugendleistungsbewerb Lienz 2023), svoltasi a Lienz (Ost-Tirol) lo scorso 19 agosto.

Le due squadre più performanti nel nostro campionato provinciale CTIF, ossia "Giudicarie" e "Alto Chiese", hanno partecipato a questo evento dal venerdì alla domenica, confrontandosi con le squadre austriache. Questa competizione ha visto la partecipazione delle migliori squadre provenienti da tutti i Land dell'Austria (53 squadre austriache + 4 squadre ospiti). Il Trentino è stato invitato per la prima volta a partecipare, come ospite e con 2 squadre, così come l'Alto Adige







che viene invitato già da qualche edizione. Esperienza unica resa possibile grazie ad anni di intensi rapporti di collaborazione tra il referente provinciale e la commissione provinciale CTIF con i colleghi austriaci, in particolare con Manfred Eibl, responsabile nazionale degli allievi in Austria. Le due squadre trentine hanno ottenuto buoni risultati e, oltre alla sfida sul campo, hanno potuto vivere un'esperienza unica. Il livello di preparazione delle squadre austriache è molto elevato e i risultati ottenuti ne sono la prova; la partecipazione di queste squadre è frutto di selezioni operate tra centinaia di squadre di tutti i Land austriaci. Questa manifestazione nazionale (che si tiene ogni due anni) è di grande importanza non solo per i pompieri, ma per l'intera popolazione. L'atmosfera e l'ambiente che le squadre trentine hanno vissuto sono stati fonte di ispirazione per i giovani, che hanno portato a casa entusiasmo, ispirazione e voglia di migliorare costantemente.

#### LA PARTECIPAZIONE ALLA SÜDTIROL CUP 2023

I rapporti con i colleghi dell'Alto Adige sono stati ulteriormente rafforzati, con scambi di opinioni nel settore delle competizioni, allenamenti congiunti, partecipazione a competizioni in entrambe le province e confronti nella gestione dei gruppi allievi (test di conoscenza e passaggi di fascia). Molti gruppi dell'Alto Adige hanno partecipato e ottenuto risultati eccellenti nell'ultimo concorso del campionato trentino, tenutosi a Borgo Valsugana il 27 maggio scorso.

Il referente degli allievi dell'Alto Adige, Franz Seehauser, ha invitato una squadra del Trentino come ospite a uno dei tre eventi della Südtirol Cup. Questa sfida, che si svolge ogni due anni in Alto Adige con 3 appuntamenti (di solito il sabato), coinvolge le 15 migliori della provincia. Ad essere proposta è la manovra prevista per le competizioni, organizzata in una via principale o in una piazza di un paese dell'Alto Adige. Gli appuntamenti di quest'anno sono stati ad Anterselva il 5 agosto, a Salorno il 12 agosto e la finale a Bressanone il 26 agosto. Una squadra del distretto di Mezzolombardo, terza classificata nel nostro campionato provinciale, ha partecipato con entusiasmo all'appuntamento di Salorno. I giovani hanno dato il meglio di sé e si sono divertiti a competere con i loro coetanei altoatesini lungo la via principale di Salorno. Tutto attorno alla corsia di manovra un gran- ►





► de pubblico e tanto tifo; la serata poi si è conclusa con le premiazioni e una grande festa.

Rappresentanti trentini della commissione provinciale e dei giudici di gara sono stati presenti sia in Austria che in Alto Adige, non solo per sostenere le squadre della provincia, ma anche per mantenere e rafforzare i rapporti e trarre nuovi spunti nell'organizzazione delle competizioni.

## REGOLAMENTO IN EVOLUZIONE, APPUNTAMENTO IMPORTANTE A PŘIBYSLAV (CZ)

Un rapido viaggio in Repubblica Ceca ha portato alla partecipazione del gruppo provinciale di lavoro internazionale per la revisione del regolamento dei concorsi internazionali CTIF. Lo scorso 26 agosto, a Přibyslav (CZ), il referente trentino Corrado Paoli ha partecipato in qualità di vicedirettore di gara dei Giochi Internazionali e in rappresentanza del Trentino, prendendo parte a questa nuovo gruppo di lavoro promosso dalla Repubblica Ceca all'interno della commissione internazionale vigili del fuoco giovani del CTIF. Questo primo incontro ha coinvolto il presidente della commissione internazionale, il direttore di gara, i vicedirettori di gara e i quattro giudici arbitro dei Giochi Internazionali: erano presenti quindi oltre ai rappresentanti della Repubblica Ceca anche Austria, Italia, Lussemburgo, Slovenia, Germania e Croazia.

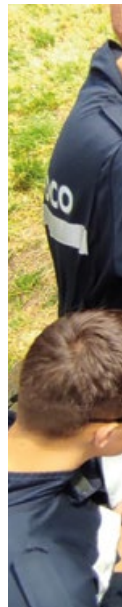
Durante questa riunione sono stati forniti importanti contributi per la revisione e il chiarimento di vari punti del regolamento delle competizioni, gettando le basi per una nuova versione che prenderà forma definitiva probabilmente dopo il Concorso Internazionale 2024. Anche questa partecipazione è un motivo di orgoglio e il risultato di un impegno costante.

## IL CONCORSO INTERNAZIONALE CTIF 2024 DI BORGO VALSUGANA AL CENTRO DELL'INCONTRO DELLA COMMISSIONE INTERNAZIONALE GIOVANI VIGILI DEL FUOCO DEL CTIF A LISBONA

A fine settembre, a Lisbona (Portogallo), si è svolto l'incontro della commissione internazionale vigili del fuoco giovani del CTIF; a margine di questo appuntamento si è dato spazio ad un incontro tecnico per definire a fondo i dettagli sull'organizzazione della 24<sup>a</sup> edizione del Concorso Internazionale vigili del fuoco giovani del CTIF che come ormai è risaputo si terrà a Borgo Valsugana dal 21 al 28 luglio 2024. Il comitato organizzatore trentino è già attivo da tempo e sta lavorando al massimo per ospitare con successo questa edizione, portando in alto il nome dei vigili del fuoco volontari del Trentino, specialmente gli allievi. Durante l'incontro ufficiale della commissione internazionale saranno poi ufficializzati alcuni dettagli come il programma dell'evento, i responsabili internazionali dei principali eventi, i termini di iscrizione e altri aspetti importanti.

## LE SELEZIONI PER LE SQUADRE PROVINCIALI... DIREZIONE BORGO VALSUGANA CTIF 2024

Nei fine settimana del 23-24 settembre e del 30 settembre-1 ottobre si sono svolte le selezioni per i giovani allievi trentini che formeranno le squadre provinciali che l'anno prossimo parteciperanno alle "Olimpiadi CTIF" di Borgo Valsugana. Non sarà necessario dire agli allievi di partecipare, piuttosto sarà importante che gli istruttori ci credano fino in fondo senza permettere ai ragazzi di perdere queste occasioni di confronto.







#### GIUDICI A SCUOLA A LINZ IN VISTA DELL'EDIZIONE 2024

A novembre, a Linz in Austria, si svolgerà il corso per giudici internazionali CTIF che si svolge ogni due anni e che anticipa i Giochi Internazionali.

Nei prossimi giorni saranno selezionati i giudici trentini che soddisfano i requisiti per partecipare a questo corso. Anche questa è un'opportunità per confrontarsi e crescere.

Possiamo già anticipare che a inizio 2024 si svolgerà il corso giudici per il Trentino e quindi ci si aspetta una buona partecipazione.

Come si può vedere, il mondo delle competizioni tra giovani vigili del fuoco non si ferma mai e cresce la necessità di nuove persone appassionate. Prepariamoci dunque per il 2024, che sarà sicuramente un anno impegnativo e ricco di soddisfazioni.

#### UNA COMMISSIONE INSTANCABILE

Dietro a tutto questo c'è la commissione CTIF allievi che è sempre "sul pezzo", costituita da persone motivate e tecnicamente preparate che dedicano tanto tempo a lavorare in silenzio per assicurarsi che tutto sia sempre pronto e perfetto.

Tra tutti i componenti c'è un grande rispetto reciproco, una forte sinergia, piena fiducia, molta autocritica e tanta voglia di migliorare. Dal lavoro svolto arriva anche qualche critica, qualche consiglio, ma tanta soddisfazione e molti ringraziamenti che rappresentano la migliore ricompensa.

Come tutti sapranno la commissione provinciale CTIF allievi termina il proprio mandato assieme a quello del comitato di presidenza e rimarrà "facente funzione" fino a nuove elezioni. Si chiude un triennio che ha visto la commissione operare con costante impegno in molti ambiti quali la gestione dei campionati provinciali, delle manovre propedeutiche e delle selezioni delle squadre provinciali, la partecipazione ai Giochi Internazionali CTIF di Celje, la gestione delle attrezzature con la sfida del Concorso Internazionali CTIF che si svolgerà in Trentino nel 2024 e il coordinamento dei giudici di gara e dei rapporti personali dentro e fuori i confini provinciali. Ogni anno tante novità in campo e fuori, ma il lavoro più intenso è stato sicuramente il tanto atteso regolamento provinciale del settore, finalmente approvato.

I membri della commissione provengono dal mondo dei giudici di gara, un gruppo che rappresenta l'intera Federazione. Si tratta del gruppo più eterogeneo che si possa desiderare: per età, provenienza, formazione, grado, interesse, ma tutti condividono la stessa passione con l'obiettivo comune di trasmetterla ai giovani. La Commissione ha anche l'estrema necessità di un rapporto costante con il mondo dei giovani allievi vigili del fuoco e si auspica, soprattutto per chi guiderà il prossimo mandato, che questo possa avvenire in modo semplice, frequente ed efficiente.

L'efficacia del lavoro di gruppo, tipico del mondo pompieristico, si realizza solo quando tutti gli ingranaggi sono definiti e sincronizzati, e questo è quello che tutti desiderano.

Grazie a tutti i membri della Commissione che si sono messi in gioco e a tutti quelli che si metteranno o rimetteranno in gioco per proseguire questo percorso con dedizione ed entusiasmo.



# Saltellando... di distretto in distretto

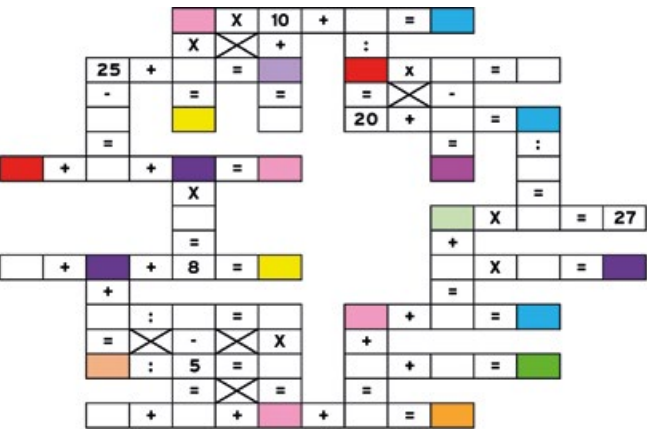
ABBIAMO ORMAI VISITATO QUASI TUTTO IL TRENTINO. MANCANO ALCUNE ZONE PECULIARI. ECCO UN ALTRO PASSO AVANTI.  
CORRI, SALTA E SCOPRI UN ALTRO DISTRETTO.

## CORSA D'AUTUNNO

In queste stagioni molte sono state le gare che hanno visto protagonisti i nostri pompieri.  
Scopri quale pompiere ha partecipato a due gare.



## CRUCIVERBA NUMERICO

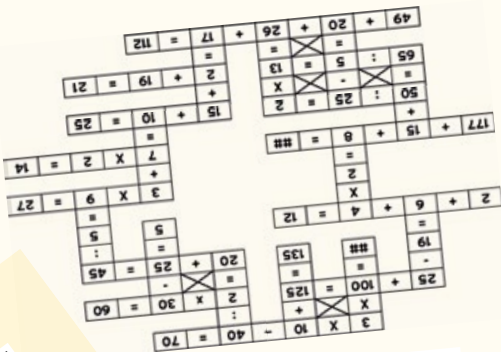
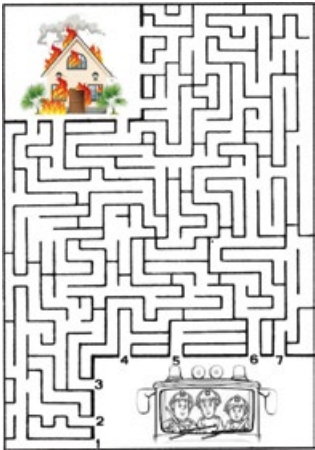


### DEFINIZIONI

- Sostituendo ai numeri le relative lettere dell'alfabeto scoprirai un corpo di questo distretto
- Tante manichette, tante misure
- Gli anni festeggiati da poco dal "corpo del campeggio 2023"
- In ogni corpo sono i caschi bianchi
- Capacità delle bombole
- Sostituendo ai numeri le relative lettere dell'alfabeto scoprirai un corpo di questo distretto
- Gli anni di mandato di ispettore/comandante/vicecomandante
- Gli anni di mandato del comitato di presidenza
- Limite d'età per i vigili in servizio attivo
- Numero di corpi di questo distretto
- N.U.E.

## IL LABIRINTO

Aiuta i pompieri a raggiungere la casa in fiamme.  
Quale percorso sarà quello giusto?



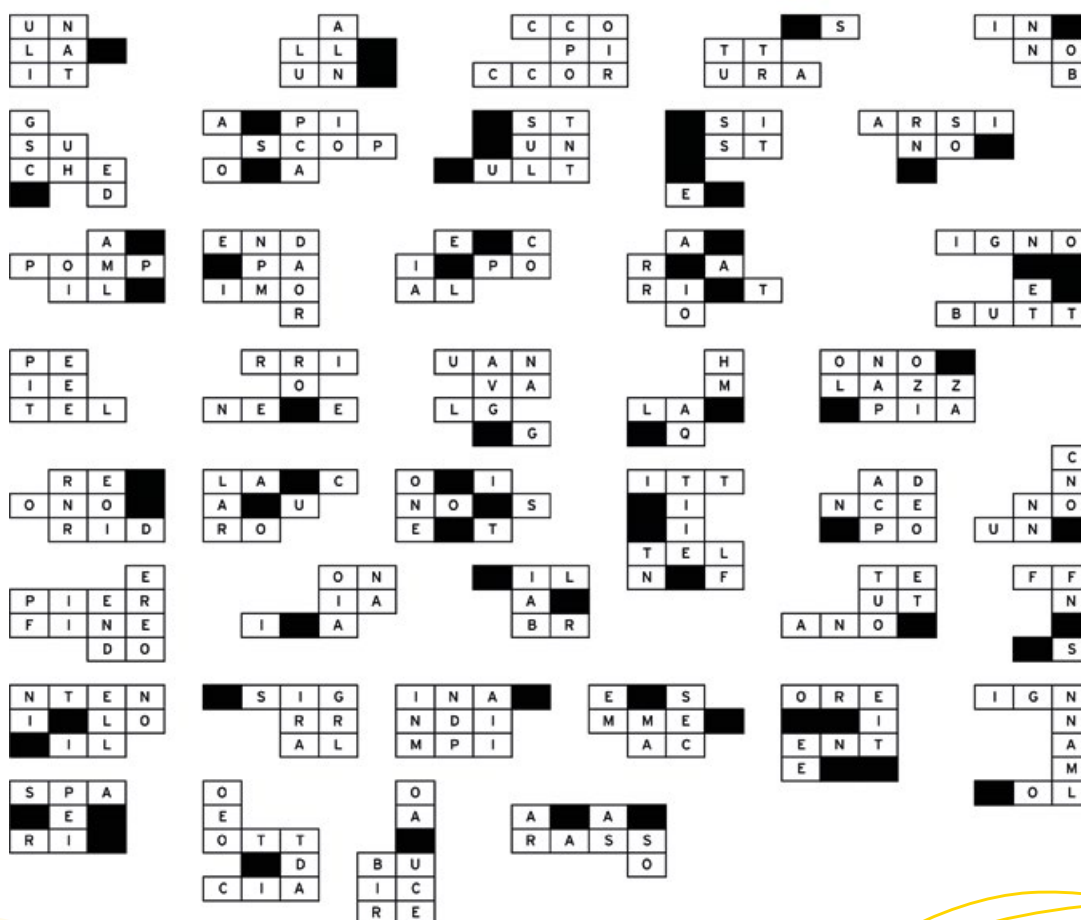
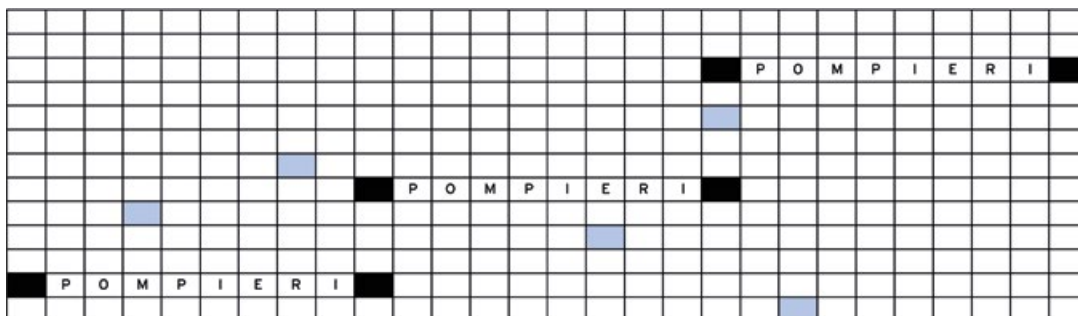
SOLUZIONE  
IL LABIRINTO  
Strada 6

SOLUZIONE  
CRUCIVERBA NUMERICO

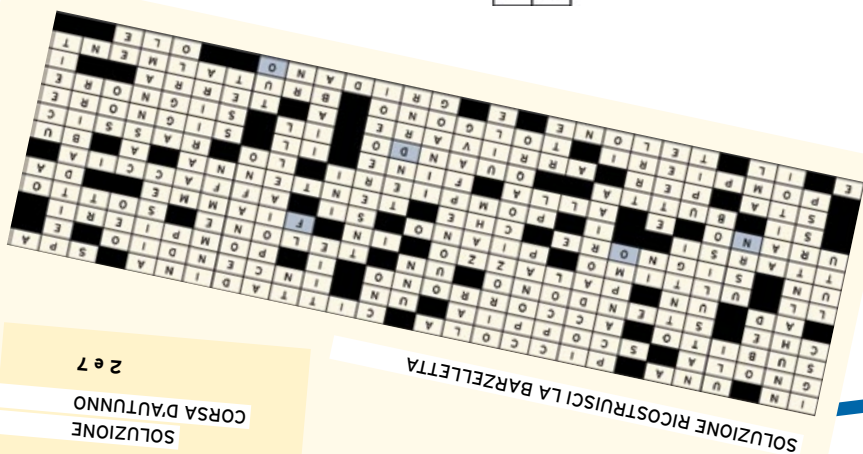


**RICOSTRUISCI LA BARZELLETTA**

Con i pezzi sotto, ricostruisci correttamente lo schema della barzelletta sui pompieri.  
Nelle caselle azzurre comparirà il nome della sede del distretto di questo numero.

**FINALE**

Saltando piano piano sei arrivato  
nel distretto di



SOLUZIONE  
CORSO D'AUTUNNO  
2 e 7

# Francesca, la vigilessa con la passione dell'enigmistica

PROTAGONISTA DELLA SEZIONE IN ROSA È FRANCESCA COLLINI, SEGRETARIA E CASSIERA DEL CORPO DI SPIAZZO E DELL'UNIONE DELLE GIUDICARIE



**E**

ntusiasmo, preparazione, tanta passione per la divisa e per l'enigmistica, naturalmente a tema vigili del fuoco. La protagonista dell'intervista, rigorosamente in rosa, di questo numero de "Il Pompiere del Trentino" è Francesca Collini, 32 anni, segretaria e cassiera sia del corpo di Spiazzo sia dell'unione delle Giudicarie.

Un doppio, anzi quadruplo incarico che si va ad aggiungere al suo impegno con la squadra degli allievi e alla sua professione di insegnante presso la scuola primaria. Facile intuire, quindi, come le giornate di Francesca siano piuttosto piene. «È vero - conferma - ma non mi pesa e non mi stanca perché ho la fortuna di fare ciò che amo».

DI LORENA IOB





Francesca con gli allievi di Spiazzo durante una discesa di rafting sul torrente Noce

*«I bambini ed i ragazzi che scelgono di diventare allievi hanno una motivazione fuori dal comune»*



#### **HAI CONOSCIUTO IL MONDO DEI VIGILI DEL FUOCO A 14 ANNI. COME È STATO IL PRIMO IMPATTO?**

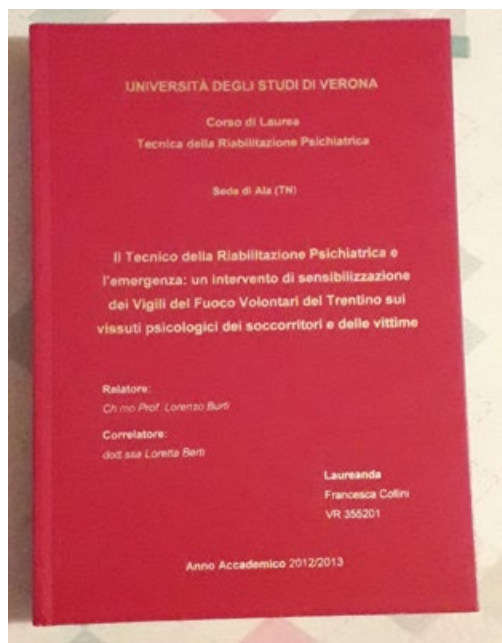
«Era dicembre 2005 e una lettera del Comune ha informato i residenti che il corpo di Spiazzo era intenzionato a costituire un gruppo allievi. È stata mia mamma a spronarmi, nella convinzione che quella sarebbe stata un'esperienza gratificante e soprattutto molto formativa. Io non conoscevo il mondo dei vigili del fuoco e non sapevo cosa mi sarei trovata davanti. Con il passare del tempo quel mondo, inizialmente a me sconosciuto, è diventato parte di me. A tal punto che custodisco ancora gelosamente la lettera del Comune, come del resto altra documentazione e piccoli, grandi ricordi legati ai vigili del fuoco».

#### **POI, AL COMPIMENTO DEI 18 ANNI, DOPO PROVE ATTITUDINALI E CORSO BASE, SI SONO APERTE LE PORTE DEL SERVIZIO ATTIVO. ORA, 14 ANNI DOPO, SEI L'UNICA DONNA A FARNE PARTE.**

«Sì da gennaio di quest'anno sono purtroppo rimasta l'unica vigilessa in organico. Noi donne possiamo fare tutto: certo, fisicamente siamo un po' meno forti rispetto agli uomini ma spesso siamo più pragmatiche e comunque possiamo ritagliarci un ruolo ben preciso. Io, ad esempio, in occasione degli interventi prediligo la sala radio e la parte logistica ed organizzativa. Ma ovviamente, quando la situazione lo richiede, intervengo in occasioni di incendi, incidenti stradali e in tutti quegli ambiti in cui i vigili del fuoco sono chiamati ad intervenire».

#### **SEI INSEGNANTE PRESSO LA SCUOLA PRIMARIA E SEGUI IL GRUPPO ALLIEVI DEL CORPO DI SPIAZZO. IL TUO È QUINDI UN OSSERVATORIO PRIVILEGIATO SULLE NUOVE GENERAZIONI. COME LE VEDI?**

«I bambini ed i ragazzi che scelgono di diventare allievi hanno una motivazione fuori dal comune che si accompagna alla voglia di sperimentare e, soprattutto, di esserci. Questo nonostante quanto osservano all'esterno, ovvero una società che non favorisce l'impegno».



## ► IN CHE MODO IL PERCORSO DI STUDI CHE HAI SCELTO TI HA AIUTATA NELL'AMBITO POMPIERISTICO?

«Mi sono laureata nel 2014 in "Tecnica della riabilitazione psichiatrica" con una tesi sui vigili del fuoco dal titolo: "Il tecnico della riabilitazione psichiatrica e l'emergenza: un progetto di sensibilizzazione dei vigili del fuoco volontari del Trentino sui vissuti psicologici dei soccorritori e delle vittime». Fondamentale è stata la collaborazione dell'associazione Psicologi per i popoli, con la quale sono stata impegnata anche nell'organizzazione di alcune serate - rivolte ai corpi di Spiaz-zo, Bocenago e Caderzone - di sensibilizzazione sullo stress traumatico legato all'intervento e su quello che provano i soccorritori in occasione di determinati interventi. Un argomento di cui si parla ancora troppo poco».

## SEI ANCHE APPREZZATISSIMA AUTRICE DEI GIOCHI ENIGMISTICI CHE DA ORMAI TRE ANNI ALLIETANO I LETTORI DELLA NOSTRA RIVISTA. COME È NATA QUESTA PASSIONE?

«Nel periodo della pandemia ho realizzato alcuni giochi enigmistici per gli studenti delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria. Sono piaciuti e mi è stato chiesto di realizzarli anche per gli allievi, ovviamente a tema vigili del fuoco. Un'attività che mi piace molto e che mi regala soddisfazioni. Del resto se i bambini ed i ragazzi si divertono, io sto bene».



# Il corpo di Tassullo compie 152 anni

12 POMPIERI, UN DIRETTORE, UN VICEDIRETTORE E UN MACCHINISTA COMPONEVANO L'ORGANICO NEL 1871



Il corpo di Tassullo  
negli anni '45-'46

**T**

raguardo storico per il corpo di Tassullo, che celebra il 152° anniversario di fondazione.

Un traguardo che colloca il corpo dei pompieri delle Quattro Ville tra i più antichi della provincia,

a seguito in particolare della legge emanata dall' Impero Austro-Ungarico datata 20 marzo 1865, che conferiva ai comuni la facoltà di istituire "corpi vigili autonomi".

Lo statuto della "Compagnia Comunale Pompieri" di Tassullo - questa la denominazione originaria del corpo - reca, infatti, la data precisa di fondazione: 17 marzo 1871. Il preambolo introduttivo allo statuto ricorda che il corpo si compone di 12 pompieri, un direttore, un vicedirettore e un macchinista.

"L'onore e non la mercede deve essere la guida al pompiere nell' adempimento delle proprie mansioni". Così recita il primo fondamentale articolo dello statuto, ripreso dal prof. Adolfo Menapace nella rilevante pubblicazione sulla storia del corpo, così come pure dagli amministratori locali guidati dal sindaco di Ville d'Anaunia Samuel Valentini, nonché dall' assistente spirituale don Franco Torresani con don Guido Corradini nel corso delle celebrazioni, predisposte con notevole cura, che hanno ripercorso le complesse vicende di un secolo e mezzo di storia dei vigili e, nel contempo, della comunità delle Quattro Ville.

Nel corso delle celebrazioni l'attuale comandante Renzo Pinamonti, assieme all'ex comandante Nicola Zambiasi, hanno richiamato alcuni memorabili gesti di eroismo risalenti alle origini. A cominciare dalla famosa vicenda, che contribuì molto alla reputazione del neocostituito corpo di Tassullo.

Una vicenda risalente al 27 luglio 1871 quando scoppiò nel paese di Tuenno un terribile incendio. ►

**DI FRANCO TORRESANI**



► “Fra gli accorsi a prestarsi fu pure un certo Giuseppe Zambiasi da Campo Tassullo - ricorda un manoscritto dell'epoca - il quale tratto dal suo fervore restava sepolto sotto la ruina di una casa nell'atto che attendeva a frenare il fuoco...”. Nel corso dei decenni successivi alla fondazione la rappresentanza comunale e gli stessi vigili coltivarono il continuo desiderio di migliorare i servizi, potenziando l'organico con opportuni inviti alla cittadinanza e dotandolo - nei limiti permessi dalle finanze locali - di mezzi tecnici e macchinari al passo con i tempi.

Da tenere presente che, durante i periodi delle due guerre mondiali, l'attività pompieristica venne ridotta ai minimi termini, se non sospesa del tutto. Con i vigili arruolati nell'esercito o chiamati al servizio militarizzato nelle grandi città, con i ripetuti bombardamenti e i conseguenti scoppi di incendi.

Soprattutto negli anni seguenti al secondo conflitto mondiale in archivio comunale si registrano interventi di grande rilievo.

Tra questi si segnalano, unitamente ad un incendio di natura dolosa a Rallo tra le due guerre nel 1935, i roghi a Campo negli anni 1946 e 1947 e a Sanzenone nella notte di Natale 1969. Un incendio, quest'ultimo, che divorò le case e gli ave-

ri di otto famiglie. Altre due dolorose vicende hanno, poi, messo a repentaglio numerosi posti di lavoro, vale a dire il grande incendio che colpì nel 1974 la S.A.R.C., ovvero il primo magazzino dell'era moderna in Val di Non e, quindi, sia pure di proporzioni minori, nel 1981 la fabbrica tessile Timode.

Per quanto riguarda la struttura del corpo, da rilevare che nell'aprile 1971 si ebbe la ricostituzione ufficiale a seguito di un periodo di scarsa efficienza operativa e il conseguente scioglimento all'inizio del 1970.

In sostanza, oltre 150 anni di storia scandita, oltre che dagli incendi, da tanti altri interventi di varia natura: calamità naturali come terremoti e alluvioni, incidenti stradali, missioni umanitarie, compresi tanti piccoli importanti interventi di soccorso.

Il tutto a servizio del territorio delle Quattro Ville, nonché di varie zone d'Italia e d'Europa: dal Friuli al Piemonte, dall'Umbria all'Irpinia, dalle principali Città della Penisola quali Milano, Torino e Roma all'Albania in tempi recenti.

Un corpo da cui, dalla seconda metà dell'800 in poi, sorse tra l'altro una realtà come quella degli spazzacamini, che da Tassullo e dalla Val di Non partirono per prestare uno straordinario servizio nelle regioni italiane, compresa la Città del Vaticano.

Lodevole, infine, il servizio d'ordine esplicato dai vigili nelle varie frazioni, in occasione di vie crucis all'aperto, processioni, feste patronali ed eventuali altre celebrazioni.

Senza dimenticare l'altrettanto meritevole opera educativo - didattica diretta agli alunni delle scuole avviati, di concerto con gli insegnanti, alla conoscenza delle norme relative alla prevenzione, infortunistica e circolazione stradale.





## FUNI, ACCESSORI, ATTREZZATURE PER SOLLEVAMENTO, TRAZIONE E SOCCORSO



AGRICOLTURA



INDUSTRIA



FORESTA



ARCHITETTURA

**TrentinoRope Srl**

info@trentinorope.com

tel. +39 0461 721158

Via dei Campi 19/1 • 38050 Novaledo, TN

trentinorope.com





# Per il momento in cui sono richieste le massime prestazioni - e in modo sostenibile!



## Il nuovo motogeneratore RTE PX 14.

Design intuitivo. Massime prestazioni. Il più potente tra i generatori mobili nella classe da 14 kV: pronto per interventi tecnici, calamità o mancanza di corrente. Con molta affidabilità affronta ogni tipo di sfida. Studiato e creato per i momenti, in cui è richiesta la massima prestazione.



Ciò che noi sveliamo, cambia il settore. Per saperne di più, visita il sito [everythingforthatmoment.com/en/new-products](https://everythingforthatmoment.com/en/new-products)

 **rosenbauer**